

# BILANCIO DI MISSIONE 2021





# BILANCIO DI MISSIONE 2021



# INDICE

LETTERA DEL FONDATORE	4
LETTERA DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	5
<b>1. CHI SIAMO</b>	<b>6</b>
1.1 LA NOSTRA VISION E MISSION	9
1.2 IL NOSTRO IMPEGNO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	11
1.3 LA GOVERNANCE	12
1.4 LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	13
1.5 GLI STRUMENTI EROGATIVI	14
<b>2. COSA FACCIAMO</b>	<b>16</b>
2.1. CORPO NORMATIVO E DOCUMENTI PROGRAMMATICI	18
2.2 IL MODELLO VALUTATIVO	18
2.3 I SETTORI E LE LINEE D'AZIONE	22
2.3.1 ISTRUZIONE IN AMBITO FORMAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	23
2.3.2 ASSISTENZA E RICERCA SCIENTIFICA IN AMBITO SOSTEGNO EMERGENZE E SOSTENIBILITÀ	26
2.3.3 EDUCAZIONE IN AMBITO CULTURA	30
<b>3. IL NOSTRO 2021</b>	<b>32</b>
3.1 LO START-UP	34
3.1.1 INFORMATIVA COVID-19	35
3.2 I PROGETTI DEL 2021	36
3.3 ALTRI PROGETTI	49
3.4 I PROSSIMI PASSI DELLA FONDAZIONE	52
<b>4. BILANCIO 2021</b>	<b>54</b>
4.1 SCHEMI DI BILANCIO	56
4.2 NOTA INTEGRATIVA	61

# LETTERA DEL FONDATORE

La storia di Cassa Depositi e Prestiti si intreccia con una parte significativa della crescita economica italiana, coniugando la cultura del saper fare impresa con una spiccata dimensione sociale e civile, particolarmente radicata nel Paese.

Proprio dal nostro impegno storico per sostenere la crescita dell'Italia, nel 2020 è nata Fondazione CDP, costituita per perseguire specifiche finalità di sviluppo sociale, ambientale, culturale ed economico, con particolare attenzione alle iniziative a favore delle giovani generazioni e a sostegno del capitale umano.

La pandemia ha profondamente segnato il biennio appena trascorso, colpendo duramente le famiglie, le imprese e la società intera. Sono emerse nuove fragilità e povertà, che riguardano l'accesso ai servizi di base, agli strumenti digitali, a un'istruzione di qualità. Tutto ciò ha posto in modo quanto mai vivido la sfida di ripensare l'attuale modello di sviluppo, per renderlo più attento alle persone e alle comunità.

In un contesto così complesso Fondazione CDP, nella piena autonomia di governance e di azione, è stata chiamata ad agire con determinazione ed efficacia nel progettare e supportare soluzioni e attività innovative, per promuovere uno sviluppo sostenibile e migliorare la competitività del Paese. Nella sua azione Fondazione CDP ha attivato un canale di dialogo con

le migliori energie dell'Italia per intercettare e rispondere in modo efficace alle esigenze reali dei territori e alle grandi sfide che investono il nostro futuro.

In linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, la Fondazione promuove, in sinergia con le Fondazioni di origine bancaria e il Terzo Settore, progetti di alto valore sociale ed economico in tre settori, come definiti nello Statuto: assistenza e ricerca scientifica, educazione e istruzione per sostenere progetti che vanno dal contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica fino alle attività per valorizzare il patrimonio culturale italiano, passando per le iniziative finalizzate al contrasto al cambiamento climatico e allo sviluppo dei territori.

Fondazione CDP desidera essere al fianco delle giovani generazioni, per garantire loro le adeguate opportunità e il diritto di essere davvero protagonisti dell'Italia di domani. Il nostro è un percorso che svilupperemo negli anni a venire promuovendo in particolare i valori della competenza, del merito, dell'equità e della sostenibilità.

Siamo convinti che, per essere al fianco dei territori, sia necessario valorizzare le straordinarie potenzialità del Paese, in un'ottica di lungo periodo, perché nessuno rimanga indietro nel progetto di futuro che siamo tutti chiamati a ridisegnare.



**Dario Scannapieco**  
Amministratore Delegato

# LETTERA DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE

Le profonde trasformazioni innescate dalla pandemia, con il suo forte impatto sulla realtà sociale italiana, hanno fatto emergere con ancora più forza l'importanza della valorizzazione del capitale umano. Per Fondazione CDP, essa rappresenta non solo il cardine delle proprie attività, ma anche la principale chiave di volta per innescare un processo di sviluppo armonico e di visione, che sia volano di crescita e sostenibilità per l'intero sistema Paese. I temi della formazione, della cultura e dell'inclusione sociale sono e saranno sempre di un'importanza cruciale, a maggior ragione di fronte alle sfide e alle innegabili criticità del presente. Nell'era del digitale e dell'information superiority, investire nel domani significa non solo investire sulle essenziali infrastrutture digitali ma al contempo sostenere le indispensabili competenze e risorse umane in grado di garantire competitività, crescita ed equità.

Senza il contributo del capitale umano non può esserci vera innovazione e senza innovazione non c'è crescita. Per questo Fondazione CDP ha voluto investire, sin dalla sua costituzione, su grandi progetti nazionali di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, una delle piaghe più drammatiche del Paese che rischia, se non si interviene subito, di ipotecare irrimediabilmente il nostro domani. Gli ultimi dati a disposizione parlano chiaro: in Italia più di 2 milioni di bambini sono prossimi a condizioni di povertà educativa e al rischio di abbandono scolastico e l'emergenza Covid-19 ha purtroppo aggravato il quadro generale. Il rapporto Istat sul Benessere (2021) fotografa una realtà che tende ad allontanarsi ulteriormente dagli standard europei sul tema dell'istruzione: aumentano i giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano, i cosiddetti "NEET" (Neither in Employment or in Education or Training). Nel secondo trimestre del 2021 si è passati dal 21,2% del 2020 al 23,9%. Sono numeri drammatici di fronte ai quali non possiamo né dobbiamo rassegnarci.

Fondazione CDP intende investire sulla formazione del capitale umano, con particolare attenzione alle giovani generazioni, nei settori trainanti dell'Italia e in quelli strategici, come le STEM, l'educazione digitale, il risparmio finanziario, la legalità e la cittadinanza attiva. Intendiamo sviluppare e mappare le competenze innovative in ambito professionale, promuovere percorsi di formazione e sensibilizzazione sulle competenze chiave per il XXI secolo, comprese quelle motivazionali, emotive e sociali, per affrontare al meglio le sfide del futuro.

Proprio nell'ambito della formazione, è partita l'iniziativa del "Volontariato di Competenza", attraverso il quale le persone di Cassa

Depositi e Prestiti hanno messo a disposizione il loro know-how nell'accompagnare ragazzi delle scuole primarie e secondarie in percorsi di crescita sui temi della sostenibilità, dell'innovazione e del digitale. Un progetto che ha riscosso molto interesse ed entusiasmo e per questo verrà ulteriormente rafforzato in futuro.

Un altro importante capitolo di investimento della Fondazione è quello della ricerca scientifica, per promuovere lo sviluppo sociale, economico e industriale nei settori strategici del futuro. Con questo spirito è nato il bando promosso insieme a Fondazione Compagnia San Paolo per sostenere la ricerca nel campo dell'intelligenza artificiale. L'AI rappresenta infatti uno degli strumenti abilitatori della trasformazione digitale e dello sviluppo del nostro Paese e può contribuire a rispondere ad alcune delle sfide più urgenti del nostro tempo, tra cui la lotta ai cambiamenti climatici e il trattamento delle malattie.

Il progresso scientifico e tecnologico devono andare necessariamente di pari passo con quello sociale, altrimenti rischiano di diventare penalizzanti. L'attuale conflitto in Ucraina spinge la Fondazione a lavorare sempre di più con azioni concrete e tempestive per fronteggiare le situazioni di emergenza e favorire l'inclusione sociale ed il supporto ai più fragili.

A testimonianza del nostro impegno per favorire lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale e territoriale, nel Piano Strategico 2022, abbiamo scelto di rafforzare gli interventi al Sud, area in cui si registrano minori interventi da parte delle realtà del Terzo Settore e di altri attori istituzionali. Infatti, le iniziative del 2022, anche quelle in cofinanziamento con altre Fondazioni, vedranno la concentrazione di almeno il 40% delle risorse, fino a raggiungere nel successivo triennio l'obiettivo del 50%, nel Mezzogiorno.

Si tratta di un obiettivo strategico, che abbiamo incluso nel nostro processo di valutazione dei progetti, che si unisce ad altre procedure strutturate all'insegna del rigore e della trasparenza, per selezionare le iniziative e le attività utili al raggiungimento della nostra missione e dei nostri obiettivi. La rigorosa selezione è accompagnata da un costante monitoraggio dell'impatto dei singoli progetti sul Paese, sui territori e sulle persone.

La presentazione di questo Bilancio di Missione 2021 avviene in un periodo complesso per l'Italia. Anche per questo, sentiamo la responsabilità di realizzare iniziative concrete per aiutare territori e comunità ad affrontare le sfide future, contribuendo così al rilancio del nostro Paese.



**Giovanni Gorno Tempini**  
Presidente



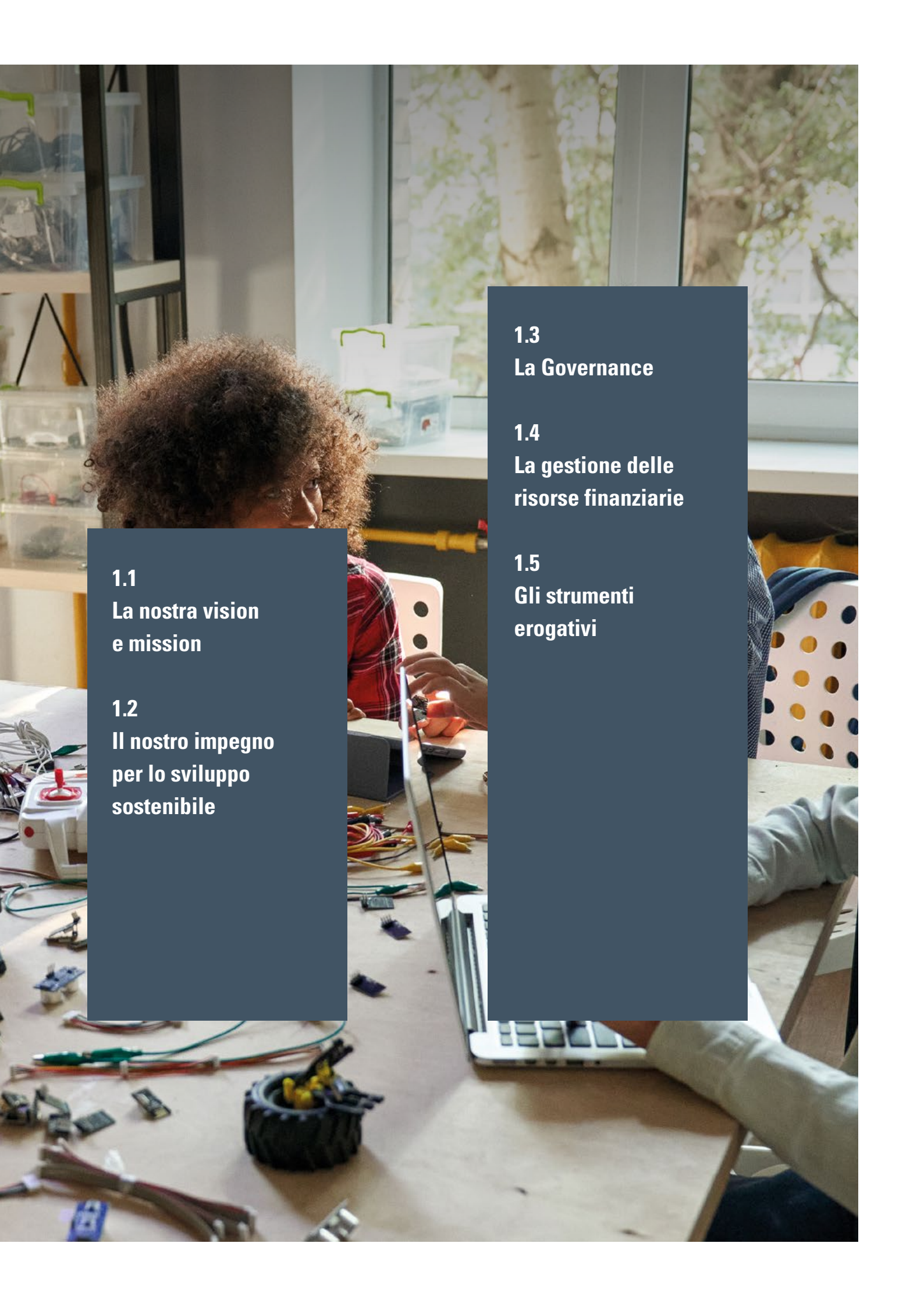
**Mario Vitale**  
Direttore Generale



# 1. CHI SIAMO





A person with curly hair is seated at a desk in a workshop or office environment. They are looking at a laptop screen. The desk is cluttered with various electronic components, including wires, a breadboard, and a small white device with a red knob. In the background, there are shelves with more components and a window showing greenery outside.

**1.1**  
**La nostra vision  
e mission**

**1.2**  
**Il nostro impegno  
per lo sviluppo  
sostenibile**

**1.3**  
**La Governance**

**1.4**  
**La gestione delle  
risorse finanziarie**

**1.5**  
**Gli strumenti  
erogativi**

# 1. CHI SIAMO

Fondazione CDP è una fondazione corporate e nasce nel 2020 su impulso di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con l'obiettivo ambizioso di rafforzare il contributo e l'impegno profuso storicamente dal Gruppo CDP per lo sviluppo sociale, culturale, ambientale ed economico dell'Italia.

Fondazione CDP nasce nel 2020 su impulso di Cassa Depositi e Prestiti

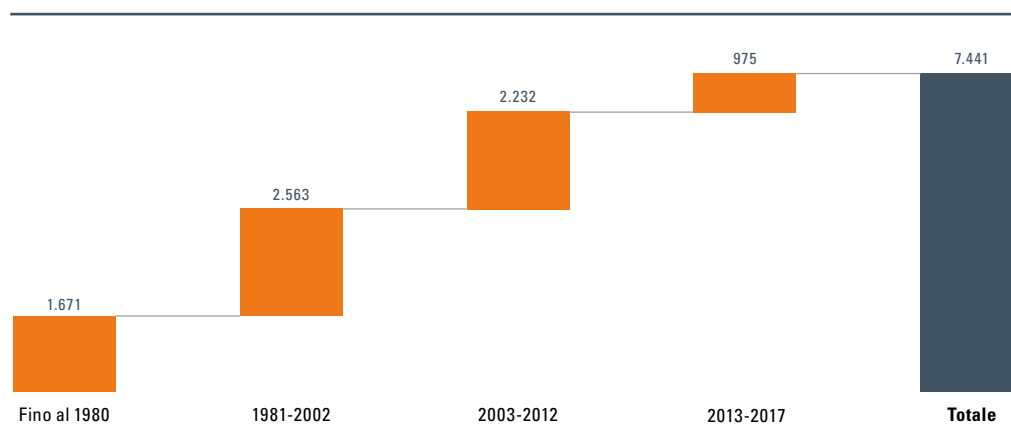
Negli ultimi 20 anni in Italia si è registrata una rapida crescita del numero di fondazioni corporate e bancarie, che ad oggi contano più di 7.000 unità<sup>1</sup>.

La nascita della Fondazione CDP è stata preceduta e accompagnata da un accurato lavoro di benchmark che ha permesso di analizzare il funzionamento e le pratiche delle principali fondazioni corporate e bancarie nazionali e internazionali.

Dopo un primo anno di attività a supporto dello sviluppo economico e sociale del Paese, Fondazione CDP ha deciso di modificare il proprio statuto al fine di focalizzare le proprie attività e massimizzare l'impatto delle proprie iniziative. Attualmente la Fondazione ha indirizzato la propria attività in **tre Settori di intervento** cruciali per lo sviluppo del Paese, quali: (i) **Istruzione in ambito "Formazione e Inclusione sociale"**; (ii) **Assistenza e Ricerca scientifica in ambito "Sostegno emergenza e sostenibilità"**; (iii) **Educazione in ambito "Cultura"**.

In uno scenario come quello attuale, ricco di molteplici ed inedite sfide come quella del COVID-19, Fondazione CDP promuove iniziative e progetti ad alto impatto sociale facendo leva sugli asset strategici del Paese, *in primis* il capitale umano, per uno sviluppo moderno e sostenibile, in sinergia con le migliori realtà della società civile e del Terzo Settore. In questo senso, Fondazione CDP si configura come una piattaforma di iniziative ad alto impatto sociale, culturale ed economico, nata per mettere a sistema le migliori energie dell'Italia, raccogliendo i contributi di tutti coloro che da anni investono su questi temi, come ad esempio le fondazioni bancarie e le realtà del Terzo Settore, impegnate in molte di queste sfide che riguardano da vicino il futuro del Paese.

## Evoluzione delle Fondazioni in Italia (unità)



<sup>1</sup> Fonte: Censimento permanente delle istituzioni non profit dell'ISTAT.





## 1.1 LA NOSTRA VISION E MISSION

Fondazione CDP intende raccogliere e fare proprie le sfide più urgenti che investono il Paese, come le disparità sociali ed educative, i processi di trasformazione digitale e i cambiamenti climatici, e per questo ha sviluppato gli adeguati strumenti e un piano di iniziative per supportare la sua operatività.

### LA VISION

Oggi più che mai viviamo in un contesto in cui le sfide del Paese necessitano di una risposta coordinata, organica e tempestiva da parte di tutte le istituzioni della società civile, per garantire un futuro solido e competitivo all'Italia e alle nuove generazioni. Per questo, Fondazione CDP crede nell'importanza di fare rete con le migliori energie dell'Italia nell'intento di dare vita a una piattaforma di iniziative a supporto delle numerose sfide che attendono il Paese, per garantire un presente e un futuro migliore.

Al fine di rispondere in modo efficace alle sfide presenti e future, la Fondazione ha definito **4 principi guida fondamentali**, assunti come riferimento strategico per ogni obiettivo, piano e strumento che essa programma, ovvero:

-  **1. Fare rete per creare impatto:** insieme a Istituzioni, Terzo Settore e Fondazioni per condividere *best practice* e iniziative a beneficio della comunità;
-  **2. Dialogare con le comunità:** per intercettare, allineare e indirizzare gli interventi della Fondazione rispetto alle esigenze reali del Paese;
-  **3. Sperimentare:** strumenti e metodologie innovative per promuovere uno sviluppo sostenibile in termini sociali ed economici e migliorare la competitività del Paese;
-  **4. Promuovere inclusione:** valorizzare la *diversity* e la parità di genere, contribuendo a costruire una società in cui ciascuno possa esprimere il proprio potenziale.

### LA MISSION

Fondazione CDP è nata per rispondere ai bisogni del territorio e delle comunità con la finalità di dare un contributo concreto allo sviluppo sociale, ambientale, culturale ed economico del Paese, con una particolare attenzione alle iniziative a favore delle giovani generazioni e a sostegno del capitale umano. La Fondazione crede fermamente nel requisito di "addizionalità" delle proprie iniziative, che dimostrino la capacità di innovare e di supportare concretamente la crescita economica e sociale del Paese e nell' "effetto leva" del proprio impegno, capace di mobilitare le risorse di partner eccellenti, facendo sistema e massimizzando l'impatto.

I settori di intervento della Fondazione sono dunque il risultato di un'approfondita analisi delle principali sfide e opportunità del Paese, da cui sono emerse le seguenti priorità:

Fondazione CDP promuove lo sviluppo sostenibile delle persone, delle comunità e dei territori.

Fondazione CDP investe sugli asset strategici del Paese, con particolare attenzione alle iniziative a favore delle giovani generazioni e a sostegno del capitale umano.

**La formazione** rappresenta un processo chiave per la competitività e per realizzare l'inclusione sociale, tuttavia negli ultimi anni si sono aggravati sempre di più due fenomeni che richiedono un intervento particolarmente tempestivo:

- **L'emergenza educativa:** un numero sempre più crescente di giovani ha abbandonato la scuola e questi dati sono peggiorati a causa della pandemia e della crisi economica;
- **Il fenomeno NEET:** giovani senza occupazione e non inseriti in percorsi di formazione, che registra la percentuale più elevata tra i Paesi dell'Unione;

**La ricerca scientifica** è fondamentale per lo sviluppo e la competitività socioeconomica, ma in Italia questo settore registra una potenzialità inespresa, a causa di una serie di fattori tra cui:

- **La bassa attrattività degli Istituti di ricerca italiani:** in termini di attività, dotazioni di laboratorio e possibilità di inserimento professionale, che portano i ricercatori italiani a proseguire all'estero il loro percorso professionale;
- **La mancanza di un dibattito scientifico coordinato:** a livello nazionale non esistono poli aggregatori nell'ambito della ricerca e dell'innovazione che possa creare occasioni di confronto indipendente e qualificato sui temi di maggiore rilevanza per il futuro del Paese.

**La sostenibilità** costituisce un fattore imprescindibile per lo sviluppo economico e sociale di un paese, ragion per cui l'Italia ha confermato il suo impegno nei confronti delle Nazioni Unite aderendo all'Agenda 2030 e ha inserito tra gli obiettivi del PNRR "La rivoluzione verde e la transizione ecologica", tuttavia:

- **L'approccio alla salvaguardia dell'ambiente è correttivo:** non preventivo di comportamenti dannosi per il nostro territorio;
- **Il rapporto tra l'uomo e l'ambiente è sempre più critico:** a causa dello sbilanciamento tra risorse utilizzate/disponibili e l'aumento dell'urbanizzazione a discapito delle aree verdi.

**L'educazione e la cultura** l'Italia possiede un eccellente patrimonio storico, artistico e culturale, ma che ha necessità di essere adeguatamente valorizzato, a partire da:

- **I giovani artisti:** da supportare attraverso specifici percorsi di formazione e concorsi per promuovere la loro produzione e il loro sviluppo professionale, affinché siano parte integrante del tessuto culturale del Paese;
- **I Territori urbani:** che attraverso mirate operazioni di valorizzazione culturale siano volano per la rigenerazione delle comunità e diventino luoghi di inclusione sociale ed economica.

Fondazione CDP risponde a queste priorità, anche con il supporto del Comitato Scientifico, strutturando sia internamente delle progettualità (e.g. iniziative proprie) che valutando le proposte presentate da parte di esperti del settore (e.g. iniziative di terzi). Le progettualità vengono poi rese operative scegliendo tra i quattro strumenti erogativi quello che più è in linea con le finalità del progetto.

## 1.2 IL NOSTRO IMPEGNO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il benessere delle persone e dell'ambiente che ci circonda, sono al centro del dibattito sullo sviluppo sostenibile delle comunità e rappresentano una sfida prioritaria per il presente e il futuro del Pianeta da affrontare mediante azioni coordinate.

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** e gli **Obiettivi Sostenibili delle Nazioni Unite (SDGs)** rappresentano per Fondazione CDP due importanti obiettivi ai quali contribuire attraverso iniziative ad alto impatto sociale.

- Nel settembre 2015, l'Assemblea Generale delle **Nazioni Unite** ha approvato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, che definisce **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ("SDGs")** e 169 traguardi in un piano d'azione per le persone, il pianeta, la prosperità, la pace e la collaborazione. L'agenda 2030 e i 17 SDGs stanno assumendo una crescente legittimazione quale fondamentale framework di riferimento e guida per lo sviluppo di un approccio strategico alla sostenibilità per aziende, istituzioni e governi.
- Il **PNRR** è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare come intende gestire i fondi di Next generation EU e si articola su **tre assi principali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale**. Il PNRR raggruppa i progetti di investimento in 16 componenti, a loro volta raggruppate in **6 missioni**<sup>2</sup>:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Coesione e inclusione;
6. Salute.

Fondazione CDP, in linea con i principi e l'operato del suo stesso Fondatore, riconosce l'importanza di agire tempestivamente e mediante iniziative strutturali ed efficaci, contribuendo a rafforzare l'impegno dell'Italia al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 universale e cogliendo le opportunità offerte dal PNRR.

Per tali ragioni, tra i requisiti generali per la selezione dei progetti della Fondazione, è stato inserito lo **"Sviluppo sostenibile e monitoraggio"** inteso come contributo delle iniziative agli SDGs e alle missioni del PNRR.

Le iniziative della Fondazione CDP contribuiscono all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e alle missioni del PNRR

Nel corrente anno i progetti della Fondazione hanno contribuito al raggiungimento dei seguenti obiettivi delle Nazioni Unite per uno sviluppo sostenibile:



<sup>2</sup> Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", MEF, 25 maggio 2021.



## 1.3 LA GOVERNANCE

Il **Consiglio di Amministrazione** (di seguito anche, "CdA") è responsabile della gestione e della definizione delle strategie della Fondazione CDP ed è nominato da Cassa depositi e prestiti S.p.A. ("Fondatore"). Il CdA è composto da cinque membri, rispetto ai quali CDP nella scelta dei Consiglieri da nominare può tenere conto, entro il numero massimo di tre Consiglieri, della designazione/proposta fatta da uno o più enti o organismi, la cui individuazione è effettuata dal Fondatore medesimo. Alla data di approvazione del Bilancio 2021, il Consiglio di Amministrazione è composto dai seguenti membri: Dott. Giovanni Gorno Tempini (Presidente), nominato dal Fondatore; Dott.ssa Manuela Sabbatini e Dott. Marco Santarelli, nominati dal Fondatore; Prof. Federico Delfino, designato dalle Fondazioni bancarie; e Dott. Riccardo Barbieri Hermitte, designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il **Direttore Generale** è nominato dal Consiglio di Amministrazione, anche al di fuori dei suoi componenti. È responsabile della gestione operativa e della implementazione della strategia deliberata dal Consiglio di Amministrazione. Partecipa alle riunioni del CdA e del Collegio dei Revisori dei conti senza diritto di voto, coordina l'esecuzione delle deliberazioni del CdA, cura e promuove i rapporti con soggetti terzi, privati e pubblici ed esercita gli ulteriori poteri attribuiti al medesimo dal CdA. Alla data di approvazione del Bilancio 2021, il Direttore Generale è il Dott. Mario Vitale.

Il **Collegio dei Revisori dei conti** è composto da tre membri, compreso il Presidente, tutti nominati dal Fondatore. Restano in carica per tre esercizi e, salvo dimissioni, scadono alla data in cui si tiene la riunione del CdA convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio del loro mandato e sono rieleggibili. Partecipa alle riunioni del CdA, senza diritto di voto, esercita il controllo sull'amministrazione della Fondazione CDP, provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta della contabilità e dei relativi libri, ed esamina i bilanci preventivo e consuntivo esprimendo il proprio parere mediante relazioni scritte. Alla data di approvazione del Bilancio 2021, il Collegio dei Revisori dei conti è composto dai seguenti membri: Dott.ssa Giulia Pusterla (Presidente), Dott. Mauro Zanella e Dott. Roberto Munno.

Tra gli organi che Fondazione CDP può nominare a supporto della sua operatività figura il **Comitato Scientifico**, un organo con funzioni consultive, composto da cinque membri scelti dal CdA tra qualificati esponenti del mondo scientifico, accademico, culturale e della società civile nazionale e internazionale. Alla data di approvazione del Bilancio 2021, il Comitato Scientifico è composto dai seguenti membri: Dott.ssa Arianna Traviglia (coordinatrice), Dott. Ferruccio de Bortoli, Prof. Marco Frey, Dott. Abdoulaye (Pap) Khouma e Prof.ssa Paola Severino.

Le funzioni di **Organismo di Vigilanza**, ai sensi del D. Lgs. N. 231/2001, sono svolte dal Collegio dei Revisori dei conti, ed è pertanto composto dai medesimi membri facenti parte di quest'ultimo. Tale Organo, non previsto dallo Statuto, è stato nominato per iniziativa propria della Fondazione CDP a seguito dell'adozione del Modello di "Organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001".

La **Società di revisione**, incaricata della revisione volontaria del bilancio della Fondazione CDP, è Deloitte & Touche S.p.A.



## Consiglio di Amministrazione

**Giovanni Gorno Tempini**  
Presidente

**Manuela Sabbatini**  
Consigliere

**Marco Santarelli**  
Consigliere

**Federico Delfino**  
Consigliere

**Riccardo Barbieri Hermitte**  
Consigliere

**Mario Vitale**  
Direttore Generale

## Collegio dei Revisori dei conti e Organismo di Vigilanza

**Giulia Pusteria**  
Presidente

**Mauro Zanella**  
Revisore

**Roberto Munno**  
Revisore

## 1.4 LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

All'iniziale dotazione di 5 milioni di euro ricevuta in fase di costituzione, il Consiglio di Amministrazione del Fondatore a gennaio 2021 ha inoltre deliberato, sulla base del Piano strategico 2020-2022 della Fondazione, un incremento del fondo di gestione, mediante erogazioni liberali di importo complessivo massimo fino a 23 milioni di euro da utilizzare per il supporto all'operatività e per la realizzazione dei progetti e delle attività di tempo in tempo deliberate dai competenti organi della Fondazione CDP.

Le risorse disponibili sono state allocate nei tre Settori statuari di Intervento della Fondazione (Istruzione; Assistenza e Ricerca Scientifica; Educazione). Il budget all'interno dei Settori è stato poi suddiviso sulle diverse Linee d'Azione, presentate all'interno dei documenti programmatici come obiettivi e priorità, sia per l'anno di riferimento (Piano operativo progettuale) che per il triennio 20-22 (Piano strategico). Le progettualità della Fondazione possono rispondere agli obiettivi di una o più Linee d'Azione. L'allocazione del budget per Settore e linee d'azione tiene in considerazione le sfide più urgenti che il Paese deve affrontare, così da poter supportare l'implementazione di iniziative mirate al supporto delle esigenze reali dei territori e delle comunità.

Fondazione CDP  
ha un modello  
di intervento  
misto, con quattro  
strumenti erogativi

## 1.5 GLI STRUMENTI EROGATIVI

La Fondazione opera attraverso un modello di intervento misto che prevede la gestione erogativa e operativa in funzione degli specifici progetti.

La Fondazione, in coerenza con le linee di programmazione annuale e pluriennale, individua le modalità di intervento ritenute più idonee per il perseguimento delle proprie finalità statutarie nei Settori di intervento, nel rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione, dando rilievo alla valenza sociale, economica e ambientale delle iniziative ed operando attivamente nell'elaborazione dei programmi di intervento, attraverso:



**1. Progetti della Fondazione:** iniziative che la Fondazione promuove in riferimento ai principali Settori di Intervento previsti nel Piano Annuale, o comunque finalizzati al raggiungimento degli scopi statuari. In particolare, la Fondazione realizza, sia con risorse finanziarie, sia attraverso le capacità ed esperienze professionali, tecnologiche e relazionali, iniziative di utilità sociale ideate e gestite direttamente al proprio interno, oppure co-progettate e gestite congiuntamente con altri soggetti o promosse e monitorate dalla Fondazione ma gestite da altri enti.



**2. Erogazione su bando:** iniziative che coinvolgono una platea ampia di potenziali beneficiari. I bandi possono essere di due tipologie: (i) bandi con scadenza, i quali sono riproposti annualmente e prevedono un termine entro il quale presentare le richieste di contributo; e (ii) bandi senza scadenza, i quali rappresentano linee erogative permanenti e non prevedono un termine specifico.



**3. Erogazioni istituzionali:** la Fondazione può erogare contributi in denaro o in natura (a titolo esemplificativo sponsorizzazioni, erogazioni liberali e quote associative) in risposta alle richieste presentate principalmente da enti di importanza nazionale e/o internazionale (i.e. Università, Istituti di ricerca) che si sono distinti nei Settori di Intervento.




**4. Mission Related Investments:** investimenti finalizzati all'esecuzione del Piano Annuale e/o al raggiungimento degli scopi statuari, incluso, a titolo meramente esemplificativo: (i) la costituzione di, o la partecipazione in, società aventi in tutto o in parte finalità lucrative, in enti, istituzioni, fondazioni o altri soggetti; nonché (ii) il compimento di qualsiasi altra attività di carattere economico, finanziario, commerciale, patrimoniale, immobiliare e mobiliare, in coerenza con la propria natura e senza fini di lucro.



## 2. COSA FACCIAMO







**2.1**  
**Corpo normativo  
e documenti  
programmatici**

**2.2**  
**Il modello  
valutativo**

**2.3**  
**I Settori  
e le Linee d'Azione**

## 2. COSA FACCIAMO

Fondazione CDP promuove iniziative a favore dello sviluppo sociale, ambientale, culturale ed economico del Paese, con particolare attenzione alle giovani generazioni e al sostegno del capitale umano.

### 2.1. CORPO NORMATIVO E DOCUMENTI PROGRAMMATICI

Una delle priorità della Fondazione è stata quella di dotarsi di una struttura normativa che le consentisse un'operatività in linea con le migliori pratiche nazionali e internazionali. A questo proposito, la Fondazione si è dotata di: *un Regolamento Organizzazione e Funzionamento; un Regolamento sponsorizzazioni; un Modello 231, un Codice Etico; un Regolamento Esternalizzazioni e un Regolamento attività di supporto.*

In conformità con le previsioni del Regolamento "Organizzazione e Funzionamento" sono stati strutturati anche i documenti programmatici della Fondazione, in particolare:

- il **Piano strategico 2020 – 2022**: lo strumento di programmazione generale, che si articola in Linee d'Azione per ogni Ambito d'Intervento della Fondazione CDP, fissando le scelte strategiche ed individuando gli obiettivi che Fondazione CDP intende perseguire, in coerenza con le finalità previste nello Statuto. Ha una durata triennale ed è aggiornato annualmente<sup>1</sup>.
- il **Piano operativo progettuale**: lo strumento di programmazione di breve periodo che indica le azioni, gli interventi e gli obiettivi previsti per l'anno successivo, in linea con quanto definito nel Piano strategico 2020 - 2022.

Un processo valutativo dei progetti basato su specifici criteri e sull'impatto atteso

### 2.2 IL MODELLO VALUTATIVO

Al fine di valutare le iniziative da intraprendere o da sostenere, la Fondazione ha definito un processo valutativo basato su specifici criteri e sull'impatto atteso.

I progetti possono avere due tipi di *origination*:

#### Iniziative proprie

Sono sviluppate attraverso:



**Scouting attivo** dei migliori casi di successo\* a livello nazionale ed internazionale e valutazione di efficacia e replicabilità delle attività con il supporto del **Comitato Scientifico**



**Progettazione** su stimolo del **Comitato Scientifico** e/o attraverso la condivisione con le strutture del Fondatore

#### Iniziative di terzi

Sono sviluppate attraverso:



Ricezione e screening delle iniziative di maggior interesse per il raggiungimento degli *Obiettivi di Settore* della Fondazione. Il **Comitato scientifico** e il processo interno di istruttoria rivestono un ruolo fondamentale durante la fase di valutazione e selezione.

<sup>1</sup> Tale documento è stato oggetto di aggiornamento a dicembre 2021.



I progetti, sia che si tratti di iniziative proprie che di terzi, sono valutati attraverso un accurato **processo di istruttoria** che prevede le seguenti attività:

- **Valutazione dei requisiti generali e degli obiettivi di settore:** durante questa fase viene verificato l'allineamento del progetto agli obiettivi dei settori e la solidità dei requisiti generali
- **Compliance con i regolamenti interni:** in linea con i regolamenti interni, i progetti sono valutati con il supporto delle strutture CDP competenti in forza del service agreement

I progetti che superano il processo di istruttoria sono presentati per una prima valutazione in informativa al CDA, che esprime un parere su quelli da approfondire anche con il supporto del Comitato Scientifico, che valuta i progetti sulla base di diversi criteri tra cui:

1. **Coerenza Strategica:** allineamento con gli obiettivi approvati nel Piano Strategico 2022.
2. **Addizionalità:** capacità di supportare concretamente la crescita economica e sociale del Paese.
3. **Qualità tecnica:** valore della proposta progettuale anche sulla base dell'impatto ex-ante.
4. **Reputazione del Partner:** valutazione del profilo tecnico e reputazionale del partner.
5. **Reputazione interna:** capacità di fornire adeguati ritorni di reputazione, visibilità e posizionamento della Fondazione CDP.
6. **Sviluppo sostenibile:** capacità di contribuire al raggiungimento di SDGs e obiettivi del PNRR.
7. **Sostenibilità economica:** Corporate Shared Value.
8. **Effetto leva:** capacità di generare co-finanziamenti interni/esterni a CDP.
9. **Obiettivo SUD:** capacità di creare un impatto in specifiche aree del Sud del Paese.
10. **Rilevanza:** notorietà dell'iniziativa (nazionale/europea), diffusione geografica, carattere istituzionale.

Un progetto riceve una **valutazione positiva** da parte del **Comitato Scientifico** se **contribuisce ad almeno 6 dei criteri** sopra riportati.

Sulla base della documentazione istruttoria e del parere del Comitato Scientifico il CDA ne delibera l'eventuale avvio.

Il **progetto** viene infine **avviato** attraverso una delle **4 modalità erogative**.

I partner hanno l'**obbligo di rendicontare** almeno **semestralmente** le **attività finanziarie e narrative** del progetto, anche basandosi su **specifiche metriche** a cura di **enti esterni di valutazione accreditati**.

I progetti sono valutati sulla base di specifici criteri e dell'impatto atteso



### Requisiti generali



#### Coerenza strategica

- Sostegno a iniziative afferenti ai **3 settori** di intervento



#### Addizionalità

- Impatto sulla **crescita economica e sociale** del Paese



#### Qualità tecnica del progetto e impatto

- **Valutazione tecnica** del progetto e degli **impatti economici, sociali, occupazionali e ambientali**



#### Qualità della controparte

- **Valutazione del profilo tecnico e reputazione** del partner



#### Sviluppo sostenibile e monitoraggio

- **Contributo agli SDGs, PNRR e monitoraggio** dei risultati

### Obiettivi di Settore

#### Istruzione

- **Competitività lavorativa:** il Capitale Umano come strumento per lo sviluppo economico e sociale
- **Qualità dell'educazione:** inclusione scolastica e orientamento sociale e lavorativo
- **Cittadinanza attiva:** partecipazione sociale e riduzione delle disuguaglianze

#### Assistenza e Ricerca Scientifica

- **Sviluppo socio-economico:** progetti in ambiti strategici per il Paese
- **Competitività e attrattività:** la ricerca scientifica come volano di sviluppo del Paese
- **Sviluppo sostenibile:** società più consapevole e rispettosa nell'utilizzo delle risorse

#### Educazione

- **Collaborazioni strategiche:** valorizzazione del patrimonio artistico e culturale come motore per la crescita
- **Promozione della Cultura:** come strumento di coesione sociale

V

### Modalità erogative

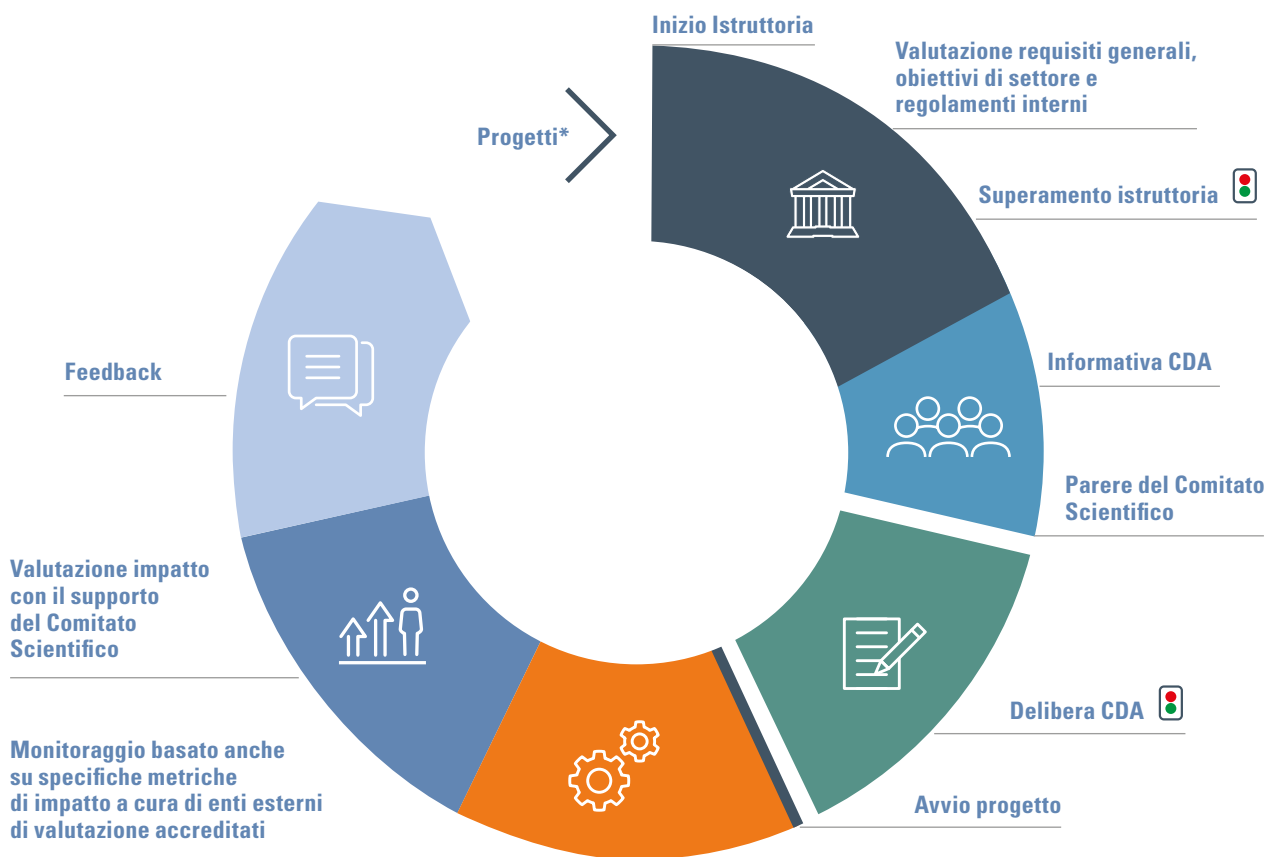
Progetti della Fondazione

Erogazioni su bando

Erogazioni istituzionali

Mission Related investments

## Processo di valutazione dei progetti



La Direzione Generale della Fondazione CDP analizza in prima istanza i progetti attraverso un modello (e.g. descritto dall'infografica a pagina di sinistra) che parte dalla valutazione di alcuni requisiti generali considerati fondamentali per la Fondazione CDP. Ciascun progetto della Fondazione CDP dovrà inoltre contribuire ad almeno uno degli obiettivi del settore che è stato definito a partire dalle emergenze e priorità del territorio. Il processo di valutazione di un progetto ( e.g. descritto dall'infografica in alto) è un ciclo che parte dalla procedura di istruttoria, passa per le valutazioni del CDA e del Comitato Scientifico, e si conclude con una valutazione dell'impatto del progetto in termini economici e sociali.

Nota: Iniziative proprie e Iniziative di terzi.

Le Linee di Azione fissano gli obiettivi concreti in risposta alle esigenze delle comunità e dei territori

## 2.3 I SETTORI E LE LINEE D'AZIONE

Le principali fondazioni in Italia impiegano le loro risorse prevalentemente nei seguenti settori: (i) Arte, attività e beni culturali (23%); (ii) Volontariato, filantropia e beneficenza (15%); Ricerca e sviluppo (12%); Assistenza Sociale (11%); Sviluppo locale (10%); Educazione, istruzione e formazione (10%).

Nello specifico, si riporta di seguito la distribuzione per settore delle erogazioni effettuate nel 2020 dalle principali fondazioni bancarie, sia per numero di interventi che per importo erogato.<sup>2</sup>

Settori	2020			
	numero		importo	
	Interventi	%	Interventi	%
Arte, attività e beni culturali	6.197	31,7	220,4	23,2
Volontariato, filantropia e beneficenza	2.626	13,4	145,6	15,3
Ricerca e sviluppo	992	5,1	112,7	11,9
Assistenza sociale	2.015	10,3	104,9	11
Sviluppo locale	1.811	9,3	98,3	10,4
Educazione, istruzione e formazione	3.067	15,7	94,6	10
Salute pubblica	1.022	5,2	63,2	6,7
Fondo per la povertà educativa minorile	66	0,3	82,8	8,7
Altri (protezione ambientale, sport, diritti civili, religione e valori spirituali, famiglia, etc.)	1.732	8,9	27,4	2,9
<b>Totale complessivo</b>	<b>19.528</b>	<b>100</b>	<b>949,9</b>	<b>100</b>

A seguito di una attenta analisi del panorama nazionale e dell'ascolto delle prioritarie necessità delle comunità e dei territori, sono stati definiti i tre Settori di intervento della Fondazione: Istruzione in ambito Formazione e inclusione sociale, Educazione in ambito Cultura, Assistenza e Ricerca scientifica in ambito Sostenibilità e sostegno emergenze.

Per ogni Settore sono state identificate specifiche Linee di Azione che ne declinano gli aspetti progettuali e fissano obiettivi concreti in risposta alle esigenze delle comunità e dei territori, in linea con i Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e con le missioni del PNRR (Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo, Rivoluzione verde e transizione energetica, Infrastruttura per una mobilità sostenibile, Istruzione e ricerca, Inclusione e coesione e Salute).

<sup>2</sup> Fonte: Elaborazione Fondazione CDP su XXVI Rapporto sulle Fondazioni di origine bancaria.

## 2.3.1 ISTRUZIONE IN AMBITO FORMAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

### IL CONTESTO

La Pandemia, a causa delle restrizioni attuate per il suo contenimento, ha contribuito all'acuirsi delle **disuguaglianze** in termini di **povertà materiale, educativa e lavorativa**, distribuzione di servizi sociali, interventi socio-educativi e politiche attive del lavoro.

Nei primi otto mesi del 2021 (gennaio-agosto), sebbene sia calata l'incidenza dei nuovi poveri (37%, rispetto al 44% del 2020) è salita la quota di chi vive in forme di "povertà croniche" (27,7%, rispetto al 25,6 del 2020) cioè coloro che sono già assistiti con regolarità e da lungo tempo da istituti di assistenza<sup>3</sup>.

Connessa ai dati drammatici sulla crescita della povertà economica, figura la stima sui dati della **povertà educativa**, fortemente condizionati dal fenomeno del *digital divide*. In quest'ultimo periodo di D.A.D (*Didattica a Distanza*), risulta che l'8% degli alunni (23% se si considerano gli studenti disabili) non hanno potuto seguire le lezioni a causa della dichiarata assenza di connessione Internet o della mancanza di strumenti digitali adeguati da parte delle famiglie.<sup>4</sup>

Difatti, in base agli ultimi dati disponibili, per quanto riguarda l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione, la quota di 18-24enni che posseggono una licenza media e sono fuori dal sistema di istruzione e formazione è pari al 13,1%<sup>5</sup>. Dal punto di vista geografico, l'abbandono precoce degli studi raggiunge il 16,3% nel Mezzogiorno, l'11% nel Nord e l'11,5% nel Centro. Di seguito un confronto tra alcuni Paesi Europei sulla quota di 18-24enni senza diploma che sono fuori dal sistema di istruzione e formazione dal 2015 al 2020.

#### Media per Paese della % di 18-24enni senza diploma che sono fuori dal sistema di istruzione e formazione (2015-2020)



Fonte: Eurostat 2020.

Tra le cause della dispersione scolastica, oltre a gap formativi e di orientamento, troviamo l'aumento della violenza tra pari e non, il bullismo e in particolare il cyberbullismo. Senza interventi mirati e immediati, tali dati portano al rischio che 34.000<sup>6</sup> giovani abbandonino la scuola nei prossimi anni, a causa di un peggioramento delle condizioni economiche e sociali.

Per quanto riguarda invece l'istruzione Universitaria, secondo gli ultimi dati Istat<sup>7</sup>, in Italia nel 2020 solo il 20,1% (media tra Nord 21,3%, Centro 24,2% e Mezzogiorno 16,2%) della popolazione (di 25-64 anni) possiede una laurea contro il 32,8% nell'UE.

La Pandemia ha acuito le disuguaglianze materiali, educative e lavorative

34.000 giovani potrebbero abbandonare la scuola nei prossimi anni

<sup>3</sup> Rapporto 2021 su povertà ed esclusione sociale in Italia – Caritas Italiana.

<sup>4</sup> Rapporto BES Istat 2021.

<sup>5</sup> Rapporto BES Istat 2021 – Aggiornamento agosto 2021.

<sup>6</sup> Indagine Ipsos gennaio 2021 per Save the Children.

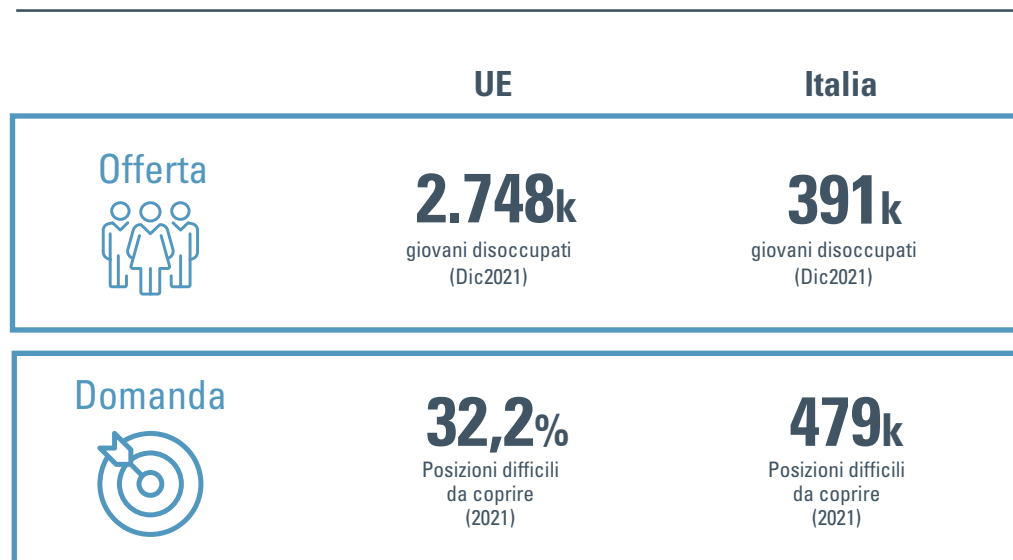
<sup>7</sup> Livelli di istruzione e partecipazione alla formazione (istat.it), 08/10/2021.

**Il mercato italiano fatica a coprire il 39% delle posizioni lavorative a causa di un mancato abbinamento tra competenze richieste e offerte sul mercato**

La situazione scolastica italiana inserita nel contesto di crisi economica e sanitaria si è ripercossa negli ultimi anni anche sul fronte occupazionale.

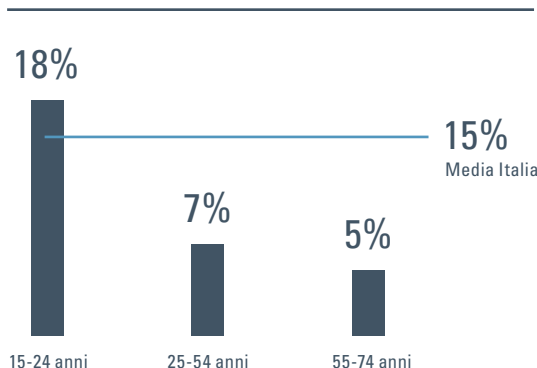
Tuttavia, negli ultimi mesi del 2021, grazie anche alle prospettive offerte dal PNRR, si sono cominciati a vedere dei leggeri miglioramenti del trend occupazionale: a dicembre 2021, infatti, i dati circa la disoccupazione giovanile (fascia 15 - 35 anni) presentano un miglioramento di 2.5 (16.4) punti rispetto allo stesso mese dell'anno precedente che registrava un tasso di disoccupazione giovanile pari a 18.9 punti<sup>8</sup>.

#### Composizione offerta e domanda Italia vs Unione Europea



Fonti: Unioncamere - ANPAL, Bollettino Annuale 2021 Sistema Informativo Excelsior, EUROSTAT.

#### Tasso di disoccupazione per fasce d'età (2020, %)



EUROSTAT, Unemployment by sex and age.



### Popolazione italiana per classi di età e condizione professionale

Valori assoluti (migliaia di unità)	Valori congiunturali				Valori tendenziali		
	dic-21	dic-21	ott-dic21	ott-dic21	dic-21	dic-21	
	nov-21	nov-21	lug-set21	lug-set21	dic-20	dic-20	
	(assolute)	(percentuali)	(assolute)	(percentuali)	(assolute)	(percentuali)	
<b>15-24 ANNI</b>							
Occupati	1.067	+18	+1,7	+19	+1,8	+150	+16,3
Disoccupati	391	-7	-1,9	-7	-1,8	-27	-6,5
Inattivi	4.323	-9	-0,2	-9	-0,2	-108	-2,4
<b>25-34 ANNI</b>							
Occupati	4.019	+29	+0,7	+25	+0,6	+256	+6,8
Disoccupati	606	-7	-1,1	+9	+1,5	-65	-9,7
Inattivi	1.574	-24	-1,5	-82	-4,9	-289	-15,5

Dati destagionalizzati.

Fonte: Occupati e disoccupati – Dati provvisori, Istat Dicembre 2021, pubblicato il 1 febbraio 2022.

Paradossalmente, nel mercato del lavoro italiano le imprese faticano a coprire il 39% (479k) delle posizioni lavorative, a causa di un mancato abbinamento tra competenze richieste e offerte sul mercato. Al problema della disoccupazione giovanile, si aggiunge quello dei NEET<sup>9</sup>, giovani tra i 15-29 anni che sono senza occupazione e non sono inseriti in alcun percorso di formazione. I dati in Italia, anche in questo caso, registrano una percentuale più elevata (29% dei ragazzi target) rispetto alla media dei Paesi dell'Unione Europea.

La pandemia ha inoltre allungato i tempi per raggiungere la parità di genere a livello globale: saranno necessari 135,6 anni, contro i 99,5 anni precedenti. In Italia le donne con un'istruzione terziaria percepiscono una retribuzione pari al 71% di quella dei loro colleghi maschi mentre tra le diplomate tale percentuale è del 79%. Solo il 30 % delle donne con un'età compresa tra i 25 e i 34 anni con la licenza media ha trovato un impiego nel 2020 rispetto al 64 % degli uomini<sup>10</sup>. Inoltre, a causa di una cultura alle professioni scientifiche fortemente maschile, le ragazze che scelgono un percorso universitario in ambito STEM sono ancora solo il 18%<sup>11</sup>.

### GLI INTERVENTI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione opera nell'ambito della formazione e dell'inclusione sociale per rispondere alle criticità e alle disuguaglianze economiche, sociali e lavorative presenti nelle comunità e nei territori, investendo sulla formazione del capitale umano, con particolare attenzione alle giovani generazioni, nei settori trainanti dell'Italia e in quelli strategici per il futuro del Paese, come le STEM<sup>12</sup>, l'educazione digitale, il risparmio finanziario e la legalità.

La Fondazione ha l'obiettivo di realizzare programmi per sviluppare e mappare le competenze innovative in ambito professionale, inoltre, promuove percorsi di crescita e progetti per colmare il divario tra la domanda e l'offerta delle competenze, l'ingresso e il ricollocamento nel mondo del lavoro e la lotta alle disuguaglianze educative, formative e di genere.

<sup>9</sup> NEET è un acronimo che sta per Neither in Employment or in Education or Training.

<sup>10</sup> Global Gender Gap report del World Economic (2021).

<sup>11</sup> (Almalaurea 2018/2019).

<sup>12</sup> L'acronimo **STEM**, dall'inglese *Science, Technology, Engineering and Mathematics*, è un termine utilizzato per indicare le discipline scientifico-tecnologiche (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) e i relativi corsi di studio.

Le donne che scelgono un percorso universitario in ambito STEM sono ancora il 18%

Per il Settore Istruzione, la Fondazione ha definito una serie di **obiettivi**:

- **Competitività lavorativa**: il Capitale Umano come strumento per lo sviluppo economico e sociale.
- **Qualità dell'educazione**: inclusione scolastica e orientamento sociale e lavorativo.
- **Cittadinanza attiva**: partecipazione sociale e riduzione delle disuguaglianze.

A ciascun obiettivo di Settore corrisponde almeno una **Linea d'Azione**, che ne permette l'attuazione attraverso l'attivazione di progetti con le seguenti finalità:

- **Contrastare** il fenomeno della **dispersione scolastica** e della **povertà educativa** e **promuovere** la **formazione** di **competenze chiave** e **trasversali** per **l'apprendimento** come **l'innovazione**, la **sostenibilità** e il **risparmio**.
- **Promuovere** la **formazione** del **Capitale Umano** nell'ambito delle **competenze innovative** e **tecnico-professionali**, anche al fine di favorire l'ingresso e il ricollocamento nel **mondo del lavoro**. **Incentivare** azioni di **inclusione** e **reinserimento sociale** per favorire **pari opportunità lavorative** ed **educative**.

### 2.3.2 ASSISTENZA E RICERCA SCIENTIFICA IN AMBITO SOSTEGNO EMERGENZE E SOSTENIBILITÀ

#### IL CONTESTO

##### *Ricerca Scientifica*

L'attività di ricerca e sviluppo (R&S) rappresenta una variabile strategica della competitività di un paese, in quanto permette di incorporare elevati contenuti di conoscenza nella produzione di beni e servizi, con impatti positivi sui risultati economici e sociali complessivi.

Per il 2021 si prevede un recupero importante dell'attività di ricerca e sviluppo, con un aumento della spesa del 6,2% rispetto al 2020 che, tuttavia, non sarà ancora sufficiente per tornare ai livelli del 2019. La spesa prevista per il 2021 si ferma infatti a 16,4 miliardi di euro, inferiore dell'1,1% rispetto al 2019<sup>13</sup>.

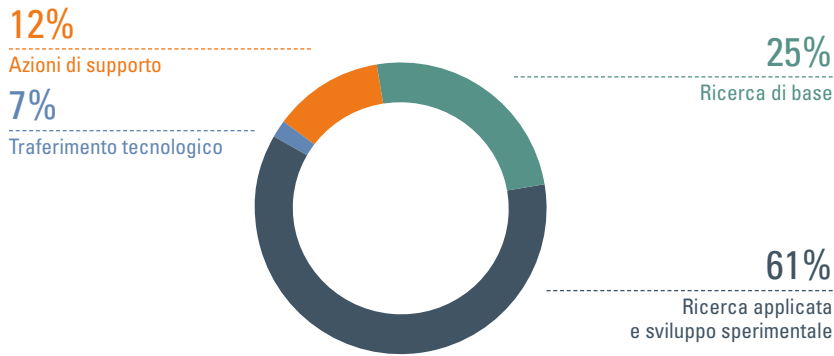
Inoltre, l'Italia è ancora distante dalle performance di altri paesi europei in termini di investimenti in R&S sia nel pubblico che nel privato. Tuttavia, una grande opportunità di ripresa proviene dalla Missione 4 del PNRR dedicata a "Istruzione e ricerca" per la quale sono stati stimati complessivamente circa 16,94 miliardi di euro (7,6% complessivo delle risorse totali stanziati dal PNRR e dal Fondo complementare).

Negli ultimi anni a soffrire del basso livello di investimenti nel settore sono soprattutto i giovani ricercatori italiani, i quali detengono primati d'eccellenza nell'ambito della ricerca, ma che spesso decidono di proseguire la loro attività all'estero in ragione delle maggiori risorse e opportunità.

Ne sono un esempio i dati in merito alle prestigiose borse di studio assegnate dall'European Research Council, i quali rilevano le ottime performance dei ricercatori italiani, che tuttavia la maggior parte delle volte scelgono di proseguire la loro attività all'estero.

I ricercatori italiani sono tra i migliori, ma a causa delle poche opportunità scelgono spesso di proseguire le loro ricerche all'estero

### Divisione delle risorse

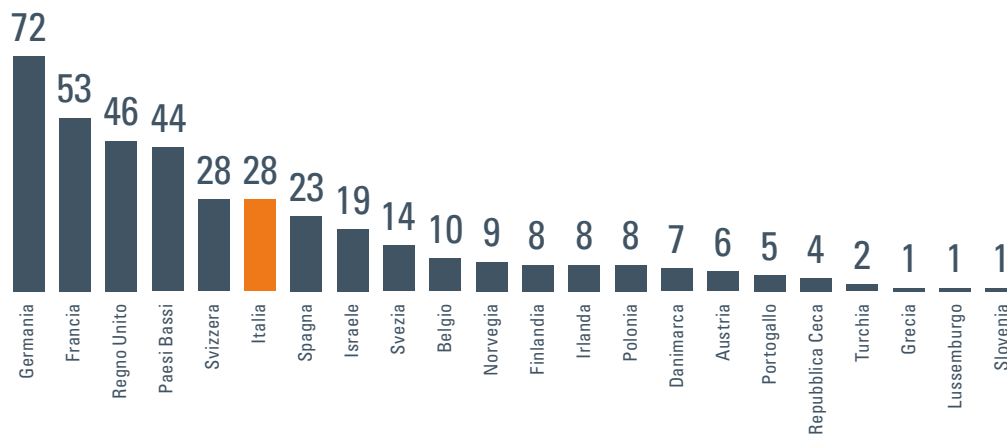


Fonte: Relazione sulla ricerca e innovazione in Italia 2021, PNRR.

In particolare, nel 2021 su un totale di 397 Grant gli enti italiani ne hanno vinti 28 (il 7% del totale), invece nel 2020 di 436 progetti finanziati solo 20 (il 5%) erano di base in Italia<sup>14</sup>.

### Numero di enti vincitori di Starting Grants 2021 per Paese

Numero di Grantees vinti



L'Italia si posiziona al 6° posto per numero di Starting Grants vinti da Enti italiani

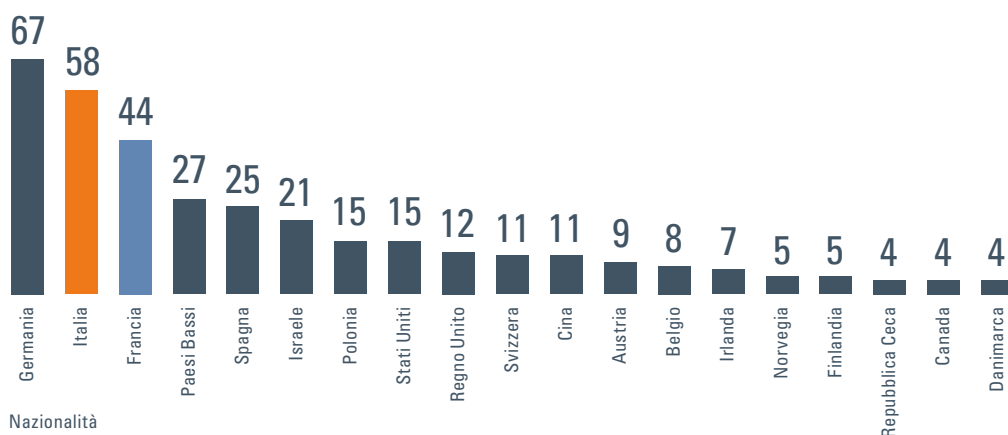
Fonte: European Research Council.

L'Italia si posiziona al 2° posto per numero di Starting Grantees vinti da ricercatori italiani

Se invece si guarda ai grafici per nazionalità dei ricercatori la situazione dell'Italia migliora: sono infatti ben 58 i giovani ricercatori italiani che in patria o all'estero hanno ottenuto un Grant ERC (nel 2020 erano 53).

#### Numero di Starting Grantees vinti per nazionalità del vincitore

Numero di Starting Grants



Fonte: European Research Council.

Da questi dati si osserva quindi un rilevante gap tra le performance dei ricercatori e quelle delle istituzioni di ricerca nazionali, che non risultano essere attrattive e competitive sia durante la fase di formazione/studio (e.g. dotazioni di laboratorio, attività di ricerca addizionali, mentorship, pubblicazioni) che nella fase di sviluppo e consolidamento del percorso professionale.

#### Sostegno Emergenze e Sostenibilità

La temperatura media globale della superficie per il periodo 2017-2021 è tra le più calde mai registrate, stimata da 1,06 °C a 1,26 °C sopra i livelli pre-industriali (1850-1900)<sup>15</sup>.

In Italia nel 2021 si sono registrati ben 187 eventi estremi che hanno provocato importanti impatti socio-economici nei territori.

<sup>15</sup> World Meteorological Organization.

**Numero di eventi estremi nelle Regioni italiane (2010-2021 e 2021)**

Regione	Eventi estremi 2010 - 2021	Eventi estremi 2021
Sicilia	144	30
Lombardia	124	23
Lazio	111	13
Puglia	94	7
Emilia-Romagna	86	10
Toscana	80	10
Veneto	78	14
Campania	71	16
Piemonte	65	12
Calabria	56	5
Liguria	50	11
Marche	49	8
Sardegna	24	14
Friuli-Venezia Giulia	20	4
Basilicata	18	-
Abruzzo	16	5
Umbria	12	4
Molise	4	-
Valle d'Aosta	2	-

Fonte: Osservatorio Città Clima, Legambiente 2021.

Il 2021 ha rappresentato un anno particolarmente allarmante anche dal punto di vista delle temperature, essendo stato caratterizzato da un'estate che ha registrato temperature record in Europa, ma anche intense piogge, forte siccità e violente trombe d'aria.<sup>16</sup>

La transizione energetica è uno dei pilastri del Green New Deal, il piano da 1000 miliardi di euro per trasformare in chiave sostenibile l'economia UE ed è anche al centro del Recovery Fund per rilanciare la crescita del Paese dopo l'emergenza COVID-19. Industria 4.0 ed efficienza energetica delle imprese possono essere un binomio virtuoso a beneficio della competitività, perseguendo obiettivi comuni come l'innovazione e la trasformazione tecnologica delle aziende.

Tra i principali attori responsabili del contrasto ai cambiamenti climatici, si annoverano gli alberi e le foreste, che oltre alla loro capacità di sottrarre CO<sub>2</sub> dall'atmosfera, contribuiscono in modo predominante al filtraggio degli inquinanti, alla diminuzione delle temperature locali, al contrasto al dissesto idrogeologico e alla regolazione dei flussi delle acque. Risulta tuttavia preoccupante il ritmo con cui si stanno consumando le foreste del pianeta. Il rapporto tra l'uomo e ambiente è sempre più critico a causa del sovrasfruttamento delle risorse terrestri e dell'aumento dell'urbanizzazione a discapito delle aree verdi.

Inoltre, l'attuale approccio alla salvaguardia dell'ambiente è, purtroppo, prevalentemente correttivo, e sono ancora troppo ridotte le azioni preventive volte a limitare gli atti nocivi per i nostri ecosistemi. In Italia si registra una contro tendenza con un aumento spontaneo della superficie forestale a causa dell'abbandono delle aree agricole marginali collinari e montane. Si tratta in gran parte di boschi giovani e poveri di biodiversità, ma sicuramente un processo naturale di riforestazione che va assecondato nel futuro prossimo.

**1.000 mld euro  
dal Green New Deal  
per la transizione  
energetica**

<sup>16</sup> Emergenza Clima. Il Bilancio del 2021 dell'Osservatorio Città Clima, Legambiente, 30 dicembre 2021.

## GLI INTERVENTI DELLA FONDAZIONE

Fondazione CDP supporta iniziative volte a fronteggiare situazioni emergenziali quali calamità pubbliche ed epidemie al fine di fornire un tempestivo supporto alla popolazione e ai territori nei momenti ad alta criticità. Finanzia gli studi e i progetti di ricerca su temi quali le scienze, le tecnologie innovative, l'ingegneria, la matematica, la logica, il digitale, la transizione energetica, l'economia circolare e le energie rinnovabili. Supporta lo sviluppo e la diffusione di strumenti e soluzioni innovative, a partire dall'età scolastica, per promuovere la sostenibilità ambientale, la resilienza dei territori e la qualità della vita dei cittadini e delle comunità.

Per il Settore Assistenza e Ricerca scientifica, la Fondazione ha definito una serie di **obiettivi**:

- **Sviluppo socio-economico:** progetti in ambiti strategici per il Paese.
- **Competitività e attrattività:** la ricerca scientifica come volano di sviluppo del Paese.
- **Sviluppo sostenibile:** società più consapevole e rispettosa nell'utilizzo delle risorse.

A ciascun obiettivo di Settore corrisponde almeno una **Linea d'Azione**, che ne permette l'attuazione attraverso l'attivazione di progetti con le seguenti finalità:

- **Supportare** il finanziamento di **studi e progetti di ricerca** su **temi di rilevanza strategica** per il Paese, come le discipline STEM.
- **Supportare i giovani ricercatori** e il **sistema universitario** italiano per renderlo più **attraattivo e competitivo**.
- **Promuovere progetti** che **coinvolgano la società** nelle **grandi sfide**, come il contrasto ai **cambiamenti climatici**.

### 2.3.3 EDUCAZIONE IN AMBITO CULTURA

#### IL CONTESTO

Il comparto culturale e creativo è tra i più colpiti dalla pandemia, in particolare per quanto riguarda i settori *venue-base* legati ad eventi e luoghi fisici (musei e luoghi della cultura, arti performative, industria cinematografica, spettacoli musicali, festival, etc.).

Il G20 Cultura 2021 ha evidenziato come questo settore sia un motore cruciale per una **crescita sostenibile, equilibrata e inclusiva**<sup>17</sup>. Investire in cultura è infatti indispensabile per la ripartenza post-pandemia, sia con riferimento alla capacità di trasmettere valori positivi, sia di creare nuove opportunità e posti di lavoro.

Tuttavia, l'emergenza sanitaria ha sancito un deciso passo indietro sul fronte lavorativo. Dopo anni di crescita, infatti, gli occupati del Sistema Produttivo Culturale e Creativo sono diminuiti, attestandosi a circa 1.4 milioni (-3,9% rispetto al 2019)<sup>18</sup>. Difatti, l'incertezza degli effetti della pandemia su tale comparto causa nelle nuove generazioni sfiducia nel perseguire un percorso di studio e poi professionale nel settore culturale e mette a repentaglio il futuro stesso della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del Paese.

La Pandemia ha colpito duramente il settore culturale e creativo, scoraggiando i giovani nell'intraprendere un percorso in questo settore

<sup>17</sup> Dichiarazione di Roma dei Ministri della cultura G20, 2021.

<sup>18</sup> Io sono Cultura 2021.



In attesa di conoscere i primi effetti indotti dal PNRR e dalle ultime iniziative lanciate dalla Commissione Europea (*New Europea Bauhaus*) viene da considerare quanto il sistema del patrimonio culturale italiano abbia oggi bisogno di un mercato. L'Italia nel 2021, nell'anno internazionale dedicato all'economia creativa e allo sviluppo sostenibile, ha implementato diversi programmi per lo sviluppo imprenditoriale del settore, sottolineando come elementi essenziali per la ripartenza: la digitalizzazione dell'offerta, la cooperazione territoriale tra luoghi della cultura e la promozione.

## GLI INTERVENTI DELLA FONDAZIONE

Fondazione CDP promuove, a sostegno e in sinergia con le principali istituzioni culturali del Paese, progetti di valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale dell'Italia e delle sue eccellenze nel mondo. Supporta l'organizzazione e la gestione di progetti espositivi, concorsi e residenze per giovani artisti. Valorizza il patrimonio storico, artistico, archivistico, immobiliare del Gruppo Cdp e diffonde, in particolare modo tra i giovani, la conoscenza e l'approfondimento dei valori della cultura di impresa.

Per il Settore Cultura ha definito una serie di **obiettivi**:


- **Collaborazioni strategiche**: per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale come motore per la crescita.
- **Promozione della Cultura**: come strumento a sostegno della coesione sociale.

A ciascun obiettivo di Settore corrisponde almeno una **Linea d'Azione**, che ne permette l'attuazione attraverso l'attivazione di progetti con le seguenti finalità:

- **Valorizzare** le **eccellenze culturali** e **artistiche** italiane e del **Fondatore**, anche tramite l'organizzazione di **concorsi e premi**.
- **Promuovere** progetti di **diffusione** della **cultura** a **sostegno** della **comunità** e dell'**inclusione sociale**.

# 3. IL NOSTRO 2021





**3.1**  
Lo start-up

**3.2**  
I progetti  
del 2021

**3.3**  
Altri progetti

**3.4**  
I prossimi passi  
della Fondazione

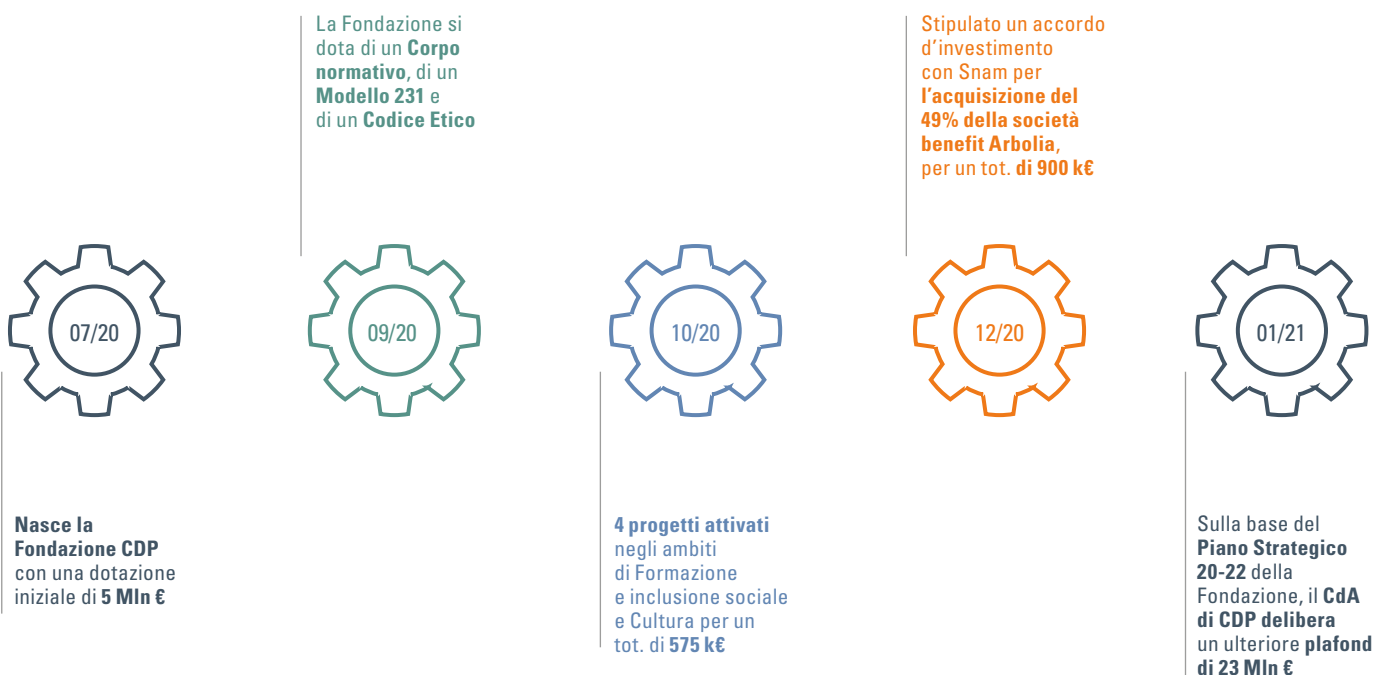
## 3. IL NOSTRO 2021

Nel 2021 Fondazione CDP ha avviato la progettazione di una serie di iniziative per rispondere alle sfide urgenti del Paese, acuite dalla situazione pandemica mondiale, che sono state selezionate individuando le priorità dei territori e delle comunità anche a tenendo conto dell'impatto del Covid-19.

### 3.1 LO START-UP

La nascita della Fondazione CDP è stata caratterizzata da alcune tappe fondamentali:

#### Le milestone nel 20-21 della Fondazione





### 3.1.1 INFORMATIVA COVID-19

A partire dal 2020 il virus COVID-19 si è progressivamente diffuso in molti Paesi del mondo, determinando così un'emergenza sanitaria che ha prodotto profonde ripercussioni negative sull'economia nazionale e mondiale.

Nel corso dell'esercizio 2021, l'emergenza Covid-19 ha impattato in particolare l'organizzazione dell'attività lavorativa all'interno della Fondazione. A tal proposito, in coordinamento con il Fondatore Cdp S.p.A., la Fondazione ha adottato misure di contenimento dei rischi potenziali da diffusione del Covid-19, mettendo in atto alcune misure di tutela della salute, tra cui il ricorso al lavoro agile e il divieto di effettuazione di trasferte.

Fondazione CDP nel 2021 ha operato a supporto del Paese nel fronteggiare le sfide che la pandemia da COVID-19 ha aggravato. Le limitazioni e le chiusure, che si sono susseguite nel corso del 2021, hanno avuto tuttavia un impatto sulla progettazione delle attività della Fondazione e sull'avvio delle relazioni e delle attività con alcuni possibili partner.

**4 progetti attivati** negli ambiti di Formazione e inclusione sociale, Cultura e Analisi, studi e ricerche per un tot. di **800 k€**



Approvazione del primo **Bilancio 2020**

**5 iniziative di cui 4 bandi e 1 progetto**, negli ambiti di Formazione e Inclusione sociale e Analisi studi e ricerche. Deliberato un impegno di spesa di **fino a 4.575 k€**



Approvazione della **modifica statutaria** e dell'adeguamento del **corpo normativo**

Aggiornamento Piano Strategico 20-22 & Piano Operativo Progettuale

12/2021



## 3.2 I PROGETTI DEL 2021

### ISTRUZIONE



#### PROGETTO CON GENERATION ITALY

*Generation*  
ITALY

La collaborazione con Fondazione Generation Italy nasce per perseguire gli obiettivi del Settore Istruzione in ambito “Formazione e inclusione sociale”, al fine di contrastare la disoccupazione giovanile formando ragazze e ragazzi su professioni digitali particolarmente richieste dal mercato del lavoro

#### IL PROGETTO

Colmare il gap tra domanda e offerta di lavoro, formando giovani alle professioni più richieste dal mercato

Attraverso questo progetto Fondazione CDP ha avviato una partnership con Generation Italy (fondazione non profit avviata dalla società di consulenza strategica internazionale McKinsey & Company in America nel 2015) finalizzata alla creazione di percorsi di formazione professionale da offrire gratuitamente a giovani tra i 18 e i 29 anni sui ruoli e le competenze più richieste dalle imprese, contribuendo a colmare il gap tra domanda e offerta di lavoro in Italia.



In virtù della partnership, Fondazione CDP ha sviluppato con Generation Italy un modello operativo che si articola in 6 fasi:

- 1. Identificazione gap rilevanti:** individuazione delle professionalità maggiormente richieste dal mercato del lavoro e mappatura delle aree geografiche ad alta criticità;
- 2. Set-up offerta formativa:** ideazione di un percorso formativo innovativo costruito assieme alle primarie realtà aziendali partner del progetto;
- 3. Selezione:** ammissione dei candidati più meritevoli sulla base di test online e colloqui personali che valutano motivazione e potenziale dei giovani e non in base ad esperienze educative e professionali;
- 4. Formazione:** erogazione di attività formative con un forte approccio esperienziale e focus aziendale;
- 5. Assunzione:** orientamento dei candidati arricchiti dall'esperienza formativa e con un'adeguata maturazione di competenze specifiche al placement in azienda tramite career day e colloqui;
- 6. Monitoraggio:** supporto e monitoraggio delle performance occupazionali dei diplomati, al fine di assistere le ragazze e i ragazzi formati e migliorare continuamente il modello operativo e formativo.

Dopo una prima fase, conclusa nel mese di marzo 2021, con lo scopo di individuare le professionalità maggiormente richieste dalle aziende, le aree geografiche di maggior interesse e la platea dei possibili beneficiari, nel luglio 2021 è stato avviato un corso pilota che prevedeva l'erogazione della formazione per un gruppo di circa 100 studenti e studentesse per qualificarli come sviluppatori Microsoft .Net, professione altamente richiesta dal mercato del lavoro.

Il corso della durata di 14 settimane è gratuito per i giovani di un'età compresa tra i 18 e i 29 anni e prevede dopo l'attività di formazione un supporto all'attività di placement. Per accedervi non sono previsti requisiti specifici (e.g. titolo di studio, esperienze professionali, etc.) se non il superamento dei test di selezione online logico-attitudinali e di un colloquio motivazionale e attitudinale con lo staff Generation.

Il progetto arriverà a conclusione entro l'estate 2022.

**Strumento erogativo** progetto della Fondazione



1 di 5

fasi completate



Contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica attraverso azioni di cittadinanza attiva e il supporto alla comunità educante

## PROGETTO "COSTRUIRE FUTURO, INSIEME!" **act:onaid**

La collaborazione con ActionAid si inserisce nel quadro della ripresa dall'emergenza sanitaria con l'obiettivo di aumentare la partecipazione civica dei ragazzi e delle ragazze e di tutta la comunità educante, attraverso lo sviluppo ed il rafforzamento di competenze cognitive, relazionali e sociali, al fine di perseguire gli obiettivi della Fondazione CDP nel Settore Istruzione ed in particolare nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica.

Fondazione CDP ed ActionAid credono che la scuola, in dialogo aperto con le famiglie e il territorio, abbia un ruolo fondamentale nella formazione e nella promozione di una cittadinanza attiva rispettosa delle differenze e responsabile per il futuro. Per questo hanno strutturato un modello d'intervento che favorisce e promuove il dialogo tra scuole, servizi territoriali e terzo settore, per rispondere ai bisogni dei giovani e delle giovani più fragili e per prepararli/e alle sfide del presente e del futuro.

### IL PROGETTO

Il progetto è stato ideato nell'ambito della ripresa dall'emergenza sanitaria in senso ampio, con l'obiettivo di favorire il diretto coinvolgimento di ragazzi e ragazze, insegnanti e genitori come attori di cambiamento, attraverso un percorso di sensibilizzazione su nuove forme di cittadinanza e di partecipazione volte a favorire lo sviluppo di una nuova società più consapevole, responsabile e coesa.

Sono stati, pertanto, proposti percorsi di orientamento e motivazione dei giovani e delle giovani, di prevenzione della violenza di genere e tra pari, di cittadinanza attiva e di didattica sulla gestione della classe e di supporto alla genitorialità e alla responsabilità educativa.

In modalità in presenza e online il progetto ha previsto attività rivolte a circa 9.000 giovani tra gli 11 ed i 19 anni, oltre a 520 docenti ed educatori/trici nelle città di Roma, Siracusa, Reggio Calabria, Napoli, Bari e Palermo.

Le aree identificate presentano infatti dati allarmanti sulla dispersione scolastica e ben superiori alla media nazionale del 14% (oltre il 20% a Siracusa, Reggio Calabria, Napoli e Palermo), come anche quelli relativi agli indici di povertà assoluta (il 41% a Tor Bella Monaca a Roma; a Reggio Calabria sono più di 30.000 le famiglie che si trovano sotto la soglia della povertà; a Napoli il 9,7% di famiglie vive situazioni di disagio economico).

**9.000**

giovani

**520**

docenti ed educatori

**volontariato di competenza**

Il progetto ha massimizzato il suo impatto allargando la base dei beneficiari e delle beneficiarie attraverso strumenti già utilizzati da ActionAid, fra cui Radio Kivuli- - la webradio della comunità di attivisti di ActionAid ed il portale Agente0011 dove è stato lanciato il *serious game* "InclusiCity". Quest'ultimo strumento di edutainment ha visto i ragazzi e le ragazze vestire i panni del sindaco/della sindaca di una città ipotetica, con l'obiettivo di mantenere un equilibrio tra inclusività, sostenibilità economica, benessere cittadino e rispetto sociale e ambientale.

Il progetto ha previsto inoltre una collaborazione con la Fondazione Milan. Nelle città di Siracusa, Reggio Calabria e Roma sono state organizzate 3 giornate -evento dove allenatori ed educatori della Fondazione Milan hanno proposto momenti educativi e sportivi in cui sono stati coinvolti studenti e studentesse. La sfida, la fiducia, il rispetto e la collaborazione hanno rappresentato il fulcro delle giornate che hanno visto lo sport come ulteriore strumento educativo e di valorizzazione delle potenzialità dei ragazzi e delle ragazze.

Infine, allo scopo di promuovere ulteriormente la formazione del capitale umano e soprattutto quello delle giovani generazioni è stato elaborato e realizzato un piano di volontariato di competenza in cui i collaboratori e le collaboratrici del Gruppo CDP sono stati/e coinvolti/e in attività di tutoraggio, orientamento e workshop formativi rivolti agli studenti e alle studentesse del progetto su un ampio spettro di temi, come la cittadinanza attiva, l'orientamento e la motivazione e la prevenzione delle disuguaglianze di genere in ambito lavorativo.

#### **Strumento erogativo** progetto della Fondazione



Sabato 19 marzo gli studenti e i docenti del Liceo Alessandro Volta e dell'Istituto Comprensivo Catanoso De Gasperi di Reggio Calabria hanno partecipato alla giornata evento organizzata nell'ambito di "Costruire Futuro, Insieme!", il progetto promosso da ActionAid e Fondazione CDP in collaborazione con Fondazione Milan per contrastare le disuguaglianze educative e la dispersione scolastica.

Il progetto ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per diventare protagonisti del loro futuro

## PROGETTO " YOU THE FUTURE"!



La collaborazione con Save the Children, l'Organizzazione internazionale che da oltre 100 anni lotta per salvare le bambine e i bambini a rischio e garantire loro un futuro, nasce per sviluppare delle risposte concrete agli obiettivi del Settore Istruzione in ambito "Formazione e inclusione sociale" e in particolare per contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica.

Fondazione CDP ha deciso di collaborare con Save the Children Italia, una delle organizzazioni più attive e riconosciute a livello nazionale per le attività di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, per invertire questa tendenza e investire su un asset strategico per lo sviluppo e la crescita del nostro Paese: il capitale umano.

### IL PROGETTO

Il progetto promosso assieme a Save the Children si basa su **3 concetti chiave**:



**EDUCARE:** perché la scuola è il luogo in cui ogni bambino sviluppa e consolida conoscenze e competenze ed è necessario affiancare docenti, dirigenti e famiglie facilitando e promuovendo la sinergia tra tutti gli stakeholders.



**INNOVARE:** perché è fondamentale aprire un costante e proficuo dialogo con le scuole, implementando metodologie didattiche innovative, più che mai indispensabili nell'affrontare questo periodo d'emergenza ed incertezza.



**FARE RETE:** perché supportiamo la creazione di una solida e capillare presenza sul territorio, promuovendo il lavoro in rete con tutti gli attori educativi, per massimizzare l'impatto sulla comunità.



Un ragazzo del laboratorio radiofonico di Avellino effettua un'intervista per realizzare un podcast.

Sono state quindi delineate **3 aree tematiche di attività**:

- 1. Attività di formazione ed empowerment:** più di 90 percorsi per (i) aumentare la partecipazione e la presa in considerazione della voce degli studenti nei processi decisionali relativi a spazi scolastici, didattica, relazione e collaborazione con il territorio e la ripresa dell'attività scolastica; (ii) migliorare le competenze e la motivazione dei docenti e dirigenti scolastici su approcci educativi misti (a distanza e in presenza); (iii) rafforzare le competenze genitoriali e sostenere l'alleanza scuola-famiglia.
- 2. Attività per il rafforzamento dell'educazione digitale:** più di 70 percorsi laboratoriali "UndeRadio onlife" sui diritti, partecipazione civica digitale e media education; 2 redazioni virtuali per la realizzazione di dirette radiofoniche e podcast per 6 mesi; 2 percorsi "La mia scuola è il mio mondo" per raccogliere la voce dei ragazzi attraverso inchieste radiofoniche per la costruzione dei Patti Educativi Territoriali per il futuro della scuola.
- 3. Attività di volontariato d'impresa:** i dipendenti CDP sono stati direttamente coinvolti in attività di supporto e formazione ai ragazzi destinatari del progetto su tematiche come la sostenibilità e l'innovazione e il digitale.

Il progetto in 11 mesi (dal 1 Settembre 2020 al 30 luglio 2021) ha coinvolto più di 5000 studenti, 485 docenti e 198 famiglie di 84 scuole in 11 città dell'area Centro-Sud del Paese (Napoli, Avellino, Praia a Mare/Scalea, Crotone, Palermo, Ancona, Potenza, Perugia, Roma, Velletri (RM), Chieti).



più di **90** percorsi  
di supporto e formazione

più di **70** percorsi  
radiofonici



Alcuni ragazzi del progetto durante le attività extra-scolastiche presso la scuola di Chieti.



## PROGETTO “EIT DIGITAL MASTER SCHOOL”



La collaborazione con EIT Digital (European Institute of Innovation and Technology) nasce per sviluppare delle risposte concrete agli obiettivi del Settore Istruzione in ambito “Formazione e inclusione sociale” e in particolare per promuovere la formazione di capitale umano in ambito STEM.

18 borse di studio in ambito STEM  
Un Master di 2 anni che viene svolto in almeno 2 paesi differenti per favorire lo sviluppo di profili e competenze fortemente internazionali

Il progetto nasce dall’incontro tra Fondazione CDP— già impegnata nel promuovere iniziative ad alto impatto sociale a favore dei giovani e a sostegno della formazione del capitale umano— e EIT Digital, una delle 8 KIC (Knowledge and Innovation Communities) Comunità di innovazione di EIT. EIT Digital è un’organizzazione promossa dalla Commissione Europea per facilitare e accelerare i processi di trasformazione digitale su tutto il territorio europeo. È presente in 18 diverse città europee e la sua mission è quella di incentivare l’imprenditorialità digitale formando le nuove generazioni affinché nascano aziende digitali in Europa attraverso una stretta interazione tra università, ricerca e industria.

### IL PROGETTO

La collaborazione ha visto l’impegno della Fondazione CDP per il finanziamento di borse di studio a copertura completa delle spese universitarie per accedere alla EIT Digital Master School e per il supporto dei costi vivi degli studenti durante il loro percorso di formazione per due anni. La EIT Digital Master School è un programma biennale di doppia laurea con 8 specializzazioni tecnologiche nel campo del digitale: Autonomous Systems; Cloud and Network Infrastructures; Data Science; Cyber Security; Digital Manufacturing; Embedded Systems; Fintech; Human Computer Interaction and Design. Le specializzazioni includono, oltre alla formazione tecnica, corsi di innovazione e imprenditorialità.

Il percorso prevede la frequentazione degli studenti del primo anno (Entry Year) presso un’università, la partecipazione ad una delle Summer School di EIT Digital e il secondo anno presso un’altra Università (Exit Year). Ciascuna delle tre esperienze formative si svolge in un paese diverso, per favorire nei partecipanti lo sviluppo di profili e competenze dal respiro fortemente internazionale.

Al fine di assegnare le borse di studio, Fondazione CDP ha nominato una Commissione che ha selezionato gli studenti, parte di un pool italiano condiviso da EIT Digital, sulla base di alcuni criteri come, ad esempio, il percorso universitario e professionale intrapreso dai candidati. Le 18 borse finanziate da Fondazione CDP sono state erogate a partire dall’anno accademico 2021-2022 da EIT Digital attraverso “Il Fondo di formazione per i talenti digitali di domani” .

**Strumento erogativo** progetto della Fondazione



## ASSISTENZA E RICERCA SCIENTIFICA



### PROGETTO "ARBOLIA"



La costituzione di Arbolia in collaborazione con Snam mira a coinvolgere la società in azioni concrete a contrasto dei cambiamenti climatici rispondendo così agli obiettivi del Settore Assistenza e Ricerca Scientifica in ambito "sostegno emergenze e sostenibilità".

Il progetto Arbolia prende vita nel quadro degli obiettivi definiti dalle Nazioni Unite mediante l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile mondiale e con la finalità di contrastare i cambiamenti climatici e promuovere un riequilibrio tra i processi di produzione e sviluppo e lo sfruttamento delle risorse del pianeta.

Arbolia è una nuova società benefit creata con l'obiettivo di realizzare nuove aree verdi nelle città e nei territori italiani per contribuire al miglioramento della qualità dell'aria e alla lotta ai cambiamenti climatici, generando concrete opportunità di sviluppo sociale ed economico.

Costituita nell'ambito della collaborazione tra Fondazione CDP e Snam, Arbolia opera a livello nazionale per lo sviluppo e la realizzazione di progetti di riduzione ed assorbimento delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

49%

partecipazione  
Fondazione CDP  
al capitale sociale  
di Arbolia

## IL PROGETTO

L'investimento partecipativo è stato approvato dal CdA della Fondazione il 14 dicembre 2020, e il 2 febbraio 2021 è stata sottoscritta una quota di capitale sociale di Arbolia pari al 49%.

Arbolia progetta, promuove e realizza iniziative di imboschimento e rimboschimento sui terreni messi a disposizione dalla pubblica amministrazione e dai privati, mediante il sostegno economico di coloro che desiderino contribuire al miglioramento dell'ambiente. La società si assume inoltre gli obblighi di cura e manutenzione degli alberi per un periodo minimo di due anni fino a un massimo di cinque anni, sollevando la pubblica amministrazione dai relativi oneri. Inoltre, offre alle aziende servizi di carbon footprint analysis, finalizzati alla riduzione degli impatti in termini di emissioni di CO<sub>2</sub> e la consulenza, a favore di aziende che vogliano investire in iniziative di riduzione della propria impronta carbonica, per lo scambio di crediti Verified Emission Reduction (VER) attraverso la partecipazione a progetti internazionali secondo i migliori standard.

L'obiettivo è quello di promuovere un virtuoso confronto tra gli stakeholder sui temi di interesse nazionale relativi allo sviluppo e alla promozione delle attività di forestazione, fornire un contributo concreto alla lotta ai cambiamenti climatici, migliorare la qualità dell'aria delle nostre città e creare occasioni di sviluppo sociale ed economico per le comunità, le aziende e i territori.

Realizzare nuove  
aree verdi  
nelle città e nei  
territori italiani  
per contribuire  
al contrasto  
dei cambiamenti  
climatici

## Nel 2021 sono stati messi a dimora oltre 30 mila alberi

Il tema dello sviluppo sostenibile, della resilienza e dell'equilibrio dei nostri ecosistemi urbani riveste un'importanza cruciale per il futuro del Paese. Fondazione CDP ha per questo deciso di promuovere il progetto Arbolia, affinché le giovani generazioni possano raccogliere quello che, con lungimiranza, avremo seminato nel presente.

Nel 2021 sono stati messi a dimora oltre 30mila alberi in otto regioni italiane e sono stati avviati diversi altri progetti in fase di finalizzazione nel 2022. Grazie alle iniziative di Arbolia, saranno evitate emissioni per 3470 tonnellate di CO2 nei prossimi vent'anni e 22 tonnellate di PM10 ogni anno. L'obiettivo è di raggiungere la quota di più di 100.000 alberi a fine 2023.

**Strumento erogativo:** mission related investments



Messa a dimora di alcune specie arboree.



## PROGETTO “LE PAROLE DEL DIRITTO CON L’ISTITUTO TRECCANI”



La collaborazione con l’Istituto Treccani s’inscrive all’interno del Settore Assistenza e Ricerca Scientifica in ambito “sostegno emergenze e sostenibilità” con l’intento di promuovere la divulgazione scientifica e culturale e il dibattito su temi di particolare rilevanza per il futuro del Paese.

### IL PROGETTO

Il ciclo d’incontri, sostenuto dalla Fondazione CDP d’intesa con la Treccani, ha affrontato alcuni dei grandi temi del diritto e della vita istituzionale con una modalità e un linguaggio semplice ed accessibile, pensato per coinvolgere non solo gli addetti ai lavori, bensì un pubblico più ampio, come quello degli studenti dei licei italiani, che hanno l’opportunità di seguire gli incontri online interagendo con i relatori e divenendo parte integrante del dibattito stesso.

Gli incontri hanno avuto il fine di sensibilizzare e formare gli studenti sui temi centrali dell’odierno dibattito giuridico, sugli aspetti cruciali della vita istituzionale e sulle tematiche considerate strategiche per il futuro del nostro Paese. Attraverso la piattaforma Treccani Scuola, sono stati inoltre diffusi i medesimi contenuti formativi al fine di consentirne un ampio utilizzo negli istituti scolastici italiani, come strumento di approfondimento per la didattica a distanza.

Il ciclo di 8 incontri - che hanno preso il via nel mese di marzo e si sono conclusi a dicembre 2021 - è stato strutturato attorno ad alcuni temi chiave di grande rilievo, come la pandemia, lo sviluppo, il lavoro e l’economia digitale, mettendone a fuoco nozioni, perimetri ed interferenze, per poi esaminarne alcuni degli aspetti più problematici.

**Sensibilizzare gli studenti ai temi del diritto e della vita istituzionale con un linguaggio semplice e accessibile**

**Un ciclo di 8 incontri**





## EDUCAZIONE

### PROGETTO CON LA FONDAZIONE GIORGIO E ISA DE CHIRICO

La collaborazione con la Fondazione Giorgio e Isa de Chirico nasce con l'intento di valorizzare l'eccellenza del patrimonio artistico italiano e di supportare le creazioni di giovani artisti tramite un concorso, mirando così al raggiungimento degli obiettivi identificati per il Settore Educazione in ambito "Cultura".

L'obiettivo del progetto è valorizzare l'eccellenza del patrimonio artistico e culturale italiano e supportare le creazioni di giovani artisti tramite un concorso

La scelta di avviare una collaborazione con la Fondazione Giorgio e Isa de Chirico risiede nella volontà di riscoprire e valorizzare il legame storico tra Giorgio de Chirico e l'industria italiana, nello specifico del percorso artistico del maestro a cavallo tra arte, impresa e mecenatismo.

Giorgio de Chirico è internazionalmente riconosciuto tra gli artisti più importanti della storia culturale del Novecento, celebre per la sua poetica che trasfigura, in chiave straordinariamente moderna, l'universo del mito e l'insondabile mistero dell'essere.

Nel 1961 l'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI), riconosciuta la forza iconica ed evocativa delle opere del maestro, gli commissionò la realizzazione di 10 acquerelli per raccontare i settori industriali della storica Istituzione. Ciascuna delle opere, infatti, ricollegava simbolicamente realtà come Finmeccanica (aziende meccaniche), Finelettrica (società elettrica, poi Enel), Fincantieri (costruzioni navali), la società Autostrade e la RAI, ai miti dell'Antica Grecia, seguendo i canoni della tradizione classica, ma originalmente reinterpretati dal maestro di Volos nella sua caratteristica poetica figurativa.

Tali opere sono oggi parte della collezione del Gruppo e sono esposte in una mostra permanente dedicata al rapporto tra Arte e Industria presente presso la sede centrale, all'interno del museo aziendale. Attraverso questa collaborazione con la Fondazione de Chirico, Fondazione CDP ha inteso valorizzare e arricchire il legame con il Maestro e la sua straordinaria eredità culturale mediante l'avvio di due progetti concepiti in linea con la sua mission statutaria.



Busto di Minerva (tipo Giustiniani) – calco in gesso.



## IL PROGETTO

Il Progetto in collaborazione con la Fondazione de Chirico ha infatti una doppia finalità:

- L'organizzazione del **"Premio d'Arte Contemporanea – Teogonia, Tracce di futuro"**, promosso dalle due Fondazioni in collaborazione con **CIVITA Mostre e Musei**, per la realizzazione di 3 opere inedite ispirate all'attualità del mito, per **promuovere ed incentivare la produzione dei giovani artisti**. Le **3 opere** più meritevoli sono state selezionate da una giuria di esperti ed hanno ricevuto un riconoscimento in denaro elargito dalle due Fondazioni, entrando di diritto a far parte della **collezione della Fondazione CDP** con l'obiettivo di essere ulteriormente valorizzate, attraverso iniziative di comunicazione e specifici progetti espositivi
- L'impegno economico da parte della Fondazione CDP per le **attività di promozione e valorizzazione della Casa Museo di Giorgio de Chirico** in Piazza di Spagna a Roma, che per l'occasione ha prestato alla Fondazione CDP due opere del Maestro, quali *Poesia d'estate* (1970) e *Vita silente metafisica con busto di Minerva* (1973) assieme al celebre busto della Minerva dello studio de Chirico, utilizzato dall'artista come fonte di ispirazione per numerose opere. Il trittico, nel corso del 2022, sarà affiancato dalle 3 opere vincitrici del Premio, in un evento espositivo che metterà in dialogo l'arte del passato con quella contemporanea.

Sostegno economico per la **promozione della Casa-Museo** di Giorgio de Chirico

**Concorso per giovani artisti** per la realizzazione di **tre opere inedite** sul tema del mito e della modernità

Prestito di due quadri di de Chirico e un busto della Minerva da valorizzare in percorsi espositivi

**Strumento erogativo:** Progetto della Fondazione



Allestimento nella sede della Fondazione CDP.

## PROGETTO “WELOVEART VISION AND CREATIVITY MADE IN ITALY”



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

La collaborazione con il MAECI s’inscrive nel Settore Educazione in ambito “Cultura”, con il fine di valorizzare il dialogo tra le eccellenze culturali ed artistiche e quelle industriali del nostro Paese, supportando e promuovendo la produzione dei giovani artisti.

### IL PROGETTO

Un progetto di mecenatismo culturale che ha sostenuto la realizzazione di 8 opere d'arte da parte di riconosciuti artisti italiani under 35. Una mostra collettiva itinerante nelle Ambasciate, Consolati e Istituti Italiani di Cultura

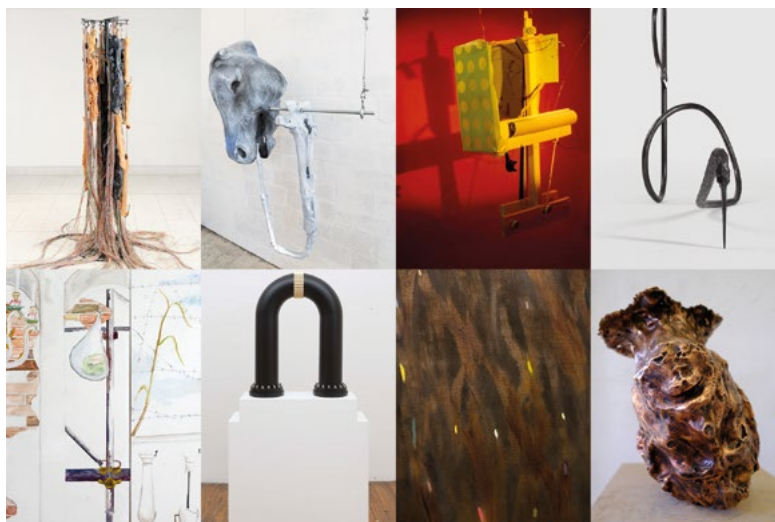
“We Love Art. Vision and Creativity Made in Italy” è un progetto di mecenatismo culturale promosso dalla Fondazione e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) per sostenere e favorire la realizzazione di opere d’arte da parte di otto riconosciuti artisti italiani under 35, attraverso l’incontro con otto primarie aziende italiane, con l’obiettivo di sviluppare il dialogo tra creatività artistica e produzione industriale e al fine di raccontare l’impresa italiana all’estero.

Il progetto curato dal critico d’arte Ludovico Pratesi insieme al curatore Marco Bassan, si ispira alla mostra “Sculpture nella città”, tenutasi a Spoleto nel 1962 e costituita dalle opere in metallo realizzate nelle officine dell’Italsider da un gruppo di artisti internazionali. Seguendo la medesima suggestione, i curatori di We Love Art hanno invitato otto giovani artisti italiani a realizzare un’opera ispirata ai processi produttivi e concettuali di altrettante importanti aziende italiane.

Le imprese e gli artisti coinvolti nell’iniziativa sono: per Ansaldo Energia, Namsal Siedlecki, per CDP Immobiliare, Amedeo Polazzo, per ENI Tomaso de Luca, per Open Fiber, Benni Bosetto, per Snam, Alice Ronchi, per Terna, Giulia Cenci, per TIM, Giulio Saverio Rossi e per Webuild, Lulú Nuti.

Le otto opere realizzate con il contributo di Fondazione CDP hanno dato vita ad una mostra collettiva inaugurata il 27 ottobre 2021 a Seoul, in Corea del Sud. L’itinerario espositivo internazionale, realizzato grazie al sostegno e alla collaborazione di Ambasciate, Consolati e Istituti Italiani di Cultura, è proseguito a Chongqing, in Cina, dove We Love Art ha aperto i battenti il 10 dicembre 2021, per poi continuare nelle città di New York, Città del Messico, Il Cairo e concludersi a settembre 2022 a Berlino.

**Strumento erogativo:** Progetto della Fondazione



Opere degli 8 artisti coinvolti nell’iniziativa.

### 3.3 ALTRI PROGETTI

La Fondazione nel corso del 2021 ha inoltre progettato una serie di iniziative il cui impatto sarà concentrato principalmente nel 2022. I progetti sono stati deliberati dal Consiglio d'Amministrazione nel 2021 ma avranno piena operatività solo a partire dal 2022.

#### ASSISTENZA E RICERCA SCIENTIFICA



#### BANDO INTELLIGENZA ARTIFICIALE



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo

Fondazione CDP, in linea con gli obiettivi del Settore Assistenza e Ricerca Scientifica in ambito “sostegno emergenze e sostenibilità”, ha lanciato con **Fondazione Compagnia di San Paolo il Bando Intelligenza Artificiale** con lo scopo di individuare e supportare progetti innovativi in tale ambito che abbiano una ricaduta concreta sul territorio in termini economici, ambientali e sociali.

Fondazione Compagnia di San Paolo è una fondazione filantropica di origine bancaria che persegue finalità di utilità sociale allo scopo di favorire, con i redditi del proprio patrimonio, lo sviluppo culturale, civile ed economico del territorio in cui opera. Nel 2020 Fondazione Compagnia di San Paolo, nell'ambito delle missioni dell'Obiettivo Pianeta, si è fatta promotrice della prima edizione di un Bando dedicato all'intelligenza artificiale e alle sue applicazioni etiche al servizio della società, coinvolgendo Università e centri di ricerca.

Grazie alla collaborazione con Fondazione CDP è stata lanciata una nuova edizione di questo Bando che ha ampliato e rafforzato al territorio nazionale il proprio orizzonte di intervento.

#### IL PROGETTO

L'intelligenza artificiale rappresenta ad oggi uno degli strumenti abilitatori della trasformazione digitale e dello sviluppo del sistema Paese. Questa tecnologia può contribuire a rispondere ad alcune delle sfide più urgenti del nostro tempo, tra cui la lotta ai cambiamenti climatici e al degrado ambientale, il trattamento delle malattie croniche e la gestione del cambiamento demografico. Rappresenta inoltre un'opportunità per migliorare gli standard dell'assistenza sanitaria, favorire un più agevole accesso all'informazione, all'istruzione e alla formazione, e promuovere una maggior livello di sicurezza dei cittadini europei. L'impegno verso un tema di grande rilevanza come quello dell'Intelligenza Artificiale trova riscontro nell'agenda europea, in programmi quali Digital Europe Programme, Horizon Europe e Next Generation EU.

**Un bando per selezionare 4 grandi iniziative che abbiano, attraverso l'intelligenza artificiale, una ricaduta sul territorio in termini economici, ambientali e sociali**



4 milioni di euro  
per finanziare  
4 grandi iniziative  
in ambito IA  
a livello nazionale

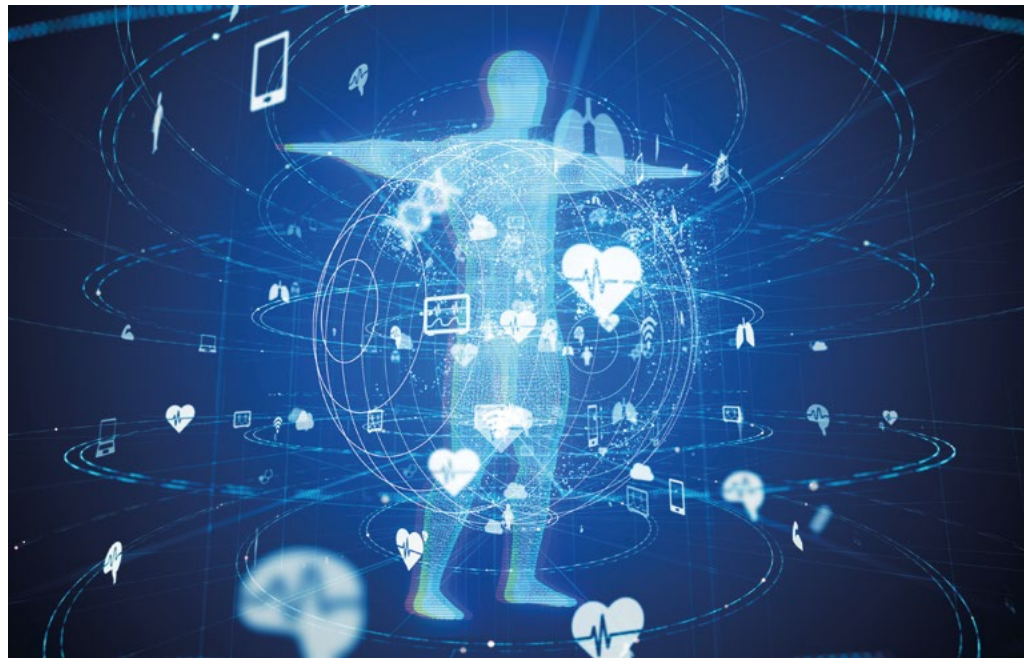
Il Bando intende quindi indagare le **opportunità offerte** dall'IA in **quattro ambiti**:

- **Salute e benessere** : per stimolare una riflessione sull'utilizzo e la gestione efficace dei dati in ambito sanitario e una progettualità orientata a progetti pilota capaci di impiegare l'IA verso impatti innovativi e sostenibili;
- **Ambiente e transizione green**: per stimolare una riflessione sulle sfide derivanti dall'impiego dell'IA e progetti pilota capaci di guidare l'IA verso impatti positivi e sostenibili per l'ambiente;
- **Protezione e assicurazione dai rischi**: per stimolare una riflessione sulle opportunità che l'IA offre in ambito assicurativo e progettualità orientate ad applicazioni innovative;
- **Educazione e formazione**: per stimolare una riflessione e una progettualità orientata a progetti pilota capaci di impiegare l'IA nell'ambito dell'educazione e della formazione.

La dotazione del Bando ammonta a 4 milioni di euro: saranno selezionate quattro partnership, una per ciascun filone tematico e a ciascuna partnership sarà assegnato un importo fino a 1.000.000.

Il Bando prevede la presentazione di progetti da parte di partnership composte da almeno 7 soggetti: un capofila (strutture dipartimentali dei cinque Atenei convenzionati con la Fondazione Compagnia di San Paolo, Università degli Studi e Politecnico di Torino, Università del Piemonte Orientale, Università degli Studi di Genova e Università Federico II di Napoli), un ente di valutazione, due partner di ricerca e sviluppo e almeno due partner territoriali (enti e imprese dell'intero territorio nazionale).

Il Bando sarà aperto fino al 31 maggio 2022.



## FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL SETTORE DEL TURISMO E DELL'HOSPITALITY

Scuola Italiana di Ospitalità | 

L'ingresso di Fondazione CDP, in qualità di socio fondatore, nella Fondazione Scuola Italiana nasce per perseguire gli obiettivi del Settore Istruzione in ambito "Formazione e inclusione sociale", al fine di supportare iniziative a favore delle giovani generazioni e a sostegno della formazione di capitale umano.

La Fondazione Scuola Italiana di Ospitalità è nata nel 2019 su iniziativa di TH Resorts e CDP con l'ambizione di aumentare la competitività del settore turistico attraverso l'offerta di percorsi di alta formazione professionale per la creazione della nuova classe manageriale e la crescita qualitativa dell'ospitalità Made in Italy.

### IL PROGETTO

Il settore del turismo riveste per l'Italia una rilevanza strategica nell'economia nazionale, generando il 13% del PIL (a fronte del 14% di Spagna e del 9% di Germania e Francia) e il 15% dell'occupazione (a fronte del 15% di Spagna, 13% di Germania e 9% di Francia).

Tuttavia, negli ultimi 10 anni, la competitività del settore turistico italiano è stata messa sotto pressione da altre destinazioni europee. Alla base di tale perdita di competitività del settore turistico italiano è possibile riscontrare diverse criticità, tra cui la mancanza di un'offerta formativa dedicata. Alla luce del gap formativo caratterizzante il settore turistico italiano, la Scuola Italiana di Ospitalità è stata sviluppata secondo il modello delle Hotel School e ambisce a diventare la prima scuola in Italia per la formazione in *hospitality*, nonché una istituzione leader anche all'estero.

La Fondazione Scuola Italiana di Ospitalità eroga, in partnership con primarie istituzioni educative e accademiche, corsi di specializzazione in grado di integrare la formazione in aula con l'esperienza sul campo e si sviluppa in Italia mediante collaborazioni e partnership con università di prestigio e con operatori del settore turistico, che potranno entrare a far parte di SIO stessa.

Tramite la propria offerta formativa, SIO punta a rilanciare l'attrattività del territorio italiano e a ridurre il divario tra i bisogni delle aziende del settore turistico e le competenze dei lavoratori.

Supportando le attività della Scuola, Fondazione CDP in qualità di socio fondatore contribuirà a:

- Ridurre il gap tra i bisogni delle aziende del settore turistico e le competenze dei lavoratori
- Offrire opportunità di *re-skilling* per i lavoratori del settore con focus su tematiche verticali e innovative
- Creare nuove opportunità professionali per giovani talenti su tutto il territorio nazionale
- Coinvolgere numerosi operatori nazionali leader di settore e valorizzare le loro competenze
- Rilanciare l'attrattività del territorio italiano
- Supportare indirettamente la ripresa di uno dei settori colpiti più duramente dalla pandemia Covid-19

**Strumento erogativo:** Mission Related Investments

### 3.4 I PROSSIMI PASSI DELLA FONDAZIONE

**Rafforzare e ampliare l'impatto sociale dei progetti con una particolare attenzione al Mezzogiorno**

La Fondazione nel 2022 proseguirà e consoliderà il lavoro avviato nel 2021, seguendo una precisa roadmap definita all'interno del Piano operativo progettuale annuale e del Piano strategico pluriennale.

La Fondazione ha già avviato un dialogo con importanti istituzioni a carattere nazionale e territoriale del Terzo Settore, e alcune fondazioni corporate e bancarie.

In particolare, proseguiranno le interlocuzioni con fondazioni sia di natura bancaria che corporate per l'attivazione di iniziative, a carattere locale e nazionale, per la condivisione e lo studio di buone pratiche su tematiche come l'innovazione, la ricerca, la sostenibilità, la rigenerazione urbana e la valorizzazione e il supporto del capitale umano.

Altre attività allo studio sono la promozione di progetti di ricerca scientifica in ambiti di rilevanza strategica, attraverso il supporto di giovani talenti soprattutto grazie all'attivazione di bandi in co-finanziamento. Allo studio anche un bando, nel Settore "Istruzione", a sostegno di progetti sul tema della povertà educativa e della dispersione scolastica soprattutto al sud del Paese e un bando afferente al Settore "Educazione", che ha come obiettivo lo sviluppo di nuove opportunità formative e professionali per giovani artisti e creativi.

**Fare rete con le migliori energie dell'Italia dando vita a una piattaforma di iniziative a favore del Paese**

Per il 2022 la Fondazione si è posta l'obiettivo di rafforzare e ampliare ulteriormente l'impatto sociale delle sue progettualità, con una particolare attenzione al Mezzogiorno, facendo rete con le migliori energie dell'Italia nell'intento di dare vita a una piattaforma di iniziative innovative a supporto delle numerose e inderogabili sfide che vedono coinvolto il Paese.



**Giovanni Gorno Tempini**  
Presidente



**Mario Vitale**  
Direttore Generale





# 4. BILANCIO 2021



A laboratory setting with various glassware and pipettes. The background is slightly blurred, showing a person's hair on the left and a rack of pipettes in the foreground. Two orange rectangular boxes are overlaid on the image, containing text.

**4.1**  
**Schemi di Bilancio**

**4.2**  
**Nota**  
**integrativa**

# 4. BILANCIO 2021

## 4.1 SCHEMI DI BILANCIO

### Stato Patrimoniale al 31/12/2021

Attivo (euro)	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) Quote associative ancora da versare</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
<b>Totale</b>	-	-
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e attrezzature		
3) attrezzature		
4) altri beni	80.000	-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
<b>Totale</b>	<b>80.000</b>	-
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	490.000	-
c) altre imprese		
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri Enti del Terzo settore		
d) verso altri		
3) altri titoli		
<b>Totale</b>	<b>490.000</b>	-
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>570.000</b>	-

**C) Attivo circolante**

## I - Rimanenze:

- 1) materie prime, sussidiarie, e di consumo
- 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) lavori in corso su ordinazione
- 4) prodotti finiti e merci
- 5) acconti

**Totale**

- -

II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

- 1) verso utenti e clienti
- 2) verso associati e fondatori
- 3) verso enti pubblici
- 4) verso soggetti privati per contributi
- 5) verso enti della stessa rete associativa
- 6) verso altri Enti del Terzo settore
- 7) verso imprese controllate
- 8) verso imprese collegate
- 9) crediti tributari
- 10) da 5 per mille
- 11) imposte anticipate
- 12) verso altri

**Totale**

1.590 3

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) partecipazioni in imprese controllate
- 2) partecipazioni in imprese collegate
- 3) altri titoli

**Totale**

- -

IV – Disponibilità liquide

- 1) depositi bancari e postali
- 2) assegni
- 3) denaro e valori in cassa

**Totale**

8.770.328 4.904.841

**Totale attivo circolante (C)**

8.771.918 4.904.844

**D) Ratei e risconti**

4.767 3.061

**Totale attivo**

9.346.685 4.907.905

**Stato patrimoniale (euro)**

<b>Passivo</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I – Fondo di dotazione dell'ente	150.000	150.000
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
3) Riserve vincolate destinate da terzi		
III - Patrimonio libero		
1) Risultato di utili o avanzi di gestione	14	
2) Altre riserve		
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	46	14
<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>	<b>150.059</b>	<b>150.014</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri	474.000	
<b>Totale Fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>474.000</b>	<b>-</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</b>		
<b>D) Debiti</b>		
1) debiti verso banche		
2) debiti verso altri finanziatori		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	168.853	66.599
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari	25.202	10.668
10) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
12) altri debiti	379.223	88.735
<b>Totale Debiti (D)</b>	<b>573.279</b>	<b>166.002</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>8.149.347</b>	<b>4.591.889</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>9.346.685</b>	<b>4.907.905</b>



**Rendiconto gestionale (euro)**

Oneri e costi	31/12/21	31/12/20	Proventi e ricavi	31/12/21	31/12/20
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	192.949	14.700	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale			4) Erogazioni liberali	1.966.335	258.111
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione	1.156.008	25.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
			11) Rimanenze finali		
<b>Totale</b>	<b>1.348.957</b>	<b>39.700</b>	<b>Totale</b>	<b>1.966.335</b>	<b>258.111</b>
			<b>Avanzo/disavanzo Attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>617.378</b>	<b>218.411</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>	-	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
<b>Totale</b>	-	-	<b>Totale</b>	-	-
			<b>Avanzo/disavanzo Attività diverse (+/-)</b>	-	-
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
<b>Totale</b>	-	-	<b>Totale</b>	-	-
			<b>Avanzo/disavanzo Attività di raccolta fondi</b>	-	-

Oneri e costi	31/12/21	31/12/20	Proventi e ricavi	31/12/21	31/12/20
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	494	141	1) Da rapporti bancari	46	14
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
<b>Totale</b>	<b>494</b>	<b>141</b>	<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>14</b>
			<b>Avanzo/disavanzo Attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>-449</b>	<b>-128</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	335.942	177.138	2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi	6.952	2.187			
4) Personale	258.481	37.134			
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	3.263	21			
<b>Totale</b>	<b>604.639</b>	<b>216.480</b>	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>Avanzo/disavanzo Supporto generale (+/-)</b>	<b>-604.639</b>	<b>-216.480</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>1.954.090</b>	<b>256.321</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>1.966.380</b>	<b>258.124</b>
			<b>Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	<b>12.290</b>	<b>1.804</b>
			Imposte	12.244	1.790
			<b>Avanzo/disavanzo di esercizio (+/-)</b>	<b>46</b>	<b>14</b>

## 4.2 NOTA INTEGRATIVA

### 4.2.1 INTRODUZIONE

La Fondazione CDP (di seguito la “**Fondazione**”) è stata costituita in data 11 giugno 2020 ed ha sede legale e operativa in via Goito n.4, Roma. Si precisa che non è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017, art. 22, c. 1.

La Fondazione CDP non ha fine di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale con l’obiettivo ambizioso di rafforzare il contributo e l’impegno profuso storicamente dal Gruppo CDP per lo sviluppo sociale, culturale, ambientale ed economico dell’Italia.

La Fondazione svolge le proprie attività perseguendo la missione di sostenere e promuovere iniziative nel campo dell’utilità sociale ed in particolare nei seguenti ambiti:

- sostegno emergenze e sostenibilità;
- cultura;
- formazione e inclusione sociale;
- analisi, studi e ricerche.

### 4.2.2 PRINCIPI ADOTTATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (di seguito il “**Bilancio**”) è composto da:

- Relazione di missione;
- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Nota integrativa.

Il Bilancio d’esercizio è redatto in unità di euro.

Il Bilancio è stato redatto in conformità:

- all’Atto di Indirizzo ai sensi del D.P.C.M. del 21 marzo 2001 n° 329, approvato dal Consiglio dell’Agenzia per le Onlus in data 11 febbraio 2009 e denominato “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit”;
- alle indicazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti con riferimento ai bilanci degli enti non profit (Principio n.1 “Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del Bilancio degli Enti non Profit”) per quanto attiene ai principi generali di redazione.

La Fondazione ha adottato, su base facoltativa, gli schemi previsti dal D.M. 5 marzo 2020 relativo all’ “Adozione della modulistica di Bilancio degli enti del Terzo settore” al fine di fornire una rappresentazione maggiormente chiara e rappresentativa dei fatti di gestione, assicurando la conformità ai principi generali di redazione contenuti nel *framework* normativo sopra esposto.

Il Rendiconto gestionale fornisce informazioni relativamente alle modalità con cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nell’esercizio, con riferimento alle diverse aree gestionali di seguito riportate:

- **attività di interesse generale:** accoglie le attività svolte dalla Fondazione con riferimento alla propria missione di sostegno e promozione di iniziative nel campo dell’utilità sociale;
- **attività diverse:** accoglie i proventi ed oneri relativi alle attività diverse svolte dalla Fondazione;
- **attività di raccolta fondi:** accoglie i proventi ed oneri associati all’attività di raccolta fondi promossa dalla Fondazione;
- **attività finanziarie e patrimoniali:** accoglie i proventi ed oneri generati dalla gestione finanziaria;
- **attività di supporto generale:** accoglie gli oneri di direzione e conduzione della Fondazione.

### 4.2.3 CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio è stato redatto secondo il principio della prudenza e nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge e nell'ipotesi di continuità aziendale, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di Bilancio. Inoltre, è stato applicato il principio della competenza economica indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento.

Si illustrano, di seguito, i criteri di valutazione adottati per le principali voci di Bilancio.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene stesso (costi diretti e costi indiretti per la quota di pertinenza).

Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione delle opere d'arte, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalle partecipazioni, valutate al costo d'acquisto, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Ad ogni data di bilancio annuale è verificata la sussistenza di eventuali indicatori (c.d. *trigger event*) che possano far ritenere non interamente recuperabile il valore di iscrizione delle partecipazioni. In presenza di uno o più di tali indicatori viene effettuato un test di impairment volto a determinare il valore recuperabile delle partecipazioni, che viene confrontato con il valore contabile delle stesse al fine di determinare l'eventuale rilevazione di rettifiche di valore.

#### **Crediti**

I crediti sono iscritti in Bilancio al presumibile valore di realizzo.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, coincidente con il valore di presumibile realizzo; esse comprendono le somme in giacenza sui conti bancari e postali e delle disponibilità di cassa alla data del bilancio.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti misurano quote di componenti economiche negative o positive, comuni a due o più esercizi. Essi sono determinati nel rispetto del principio di competenza economica. In particolare, le liberalità e i versamenti effettuati dai soci fondatori, ricevuti nel corso dell'esercizio con lo scopo di sostenere la realizzazione delle iniziative che la Fondazione ha in programma per i successivi esercizi, sono iscritti in bilancio nei risconti passivi con contestuale rinvio del ricavo agli esercizi successivi.

#### **Fondo di Dotazione**

Il Fondo di Dotazione della Fondazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore conferito, in sede di costituzione, dal Fondatore CDP S.p.A..

#### **Fondo di Gestione**

Il Fondo di Gestione della Fondazione è rilevato al valore nominale ed è composto da denaro o ogni altro bene, non espressamente destinati a incremento del patrimonio, che pervengano alla Fondazione per lo svolgimento della sua attività, nonché da rendite e avanzi di gestione dello stesso.

Assumendo la funzione di "contributo alla gestione", è contabilizzato a conto economico tra le erogazioni liberali per la quota utilizzata per finanziare i costi di struttura ed i progetti connessi all'attività istituzionale della Fondazione. La quota parte non utilizzata nell'esercizio viene invece rinviata mediante la tecnica del risconto.

**Fondi per rischi e oneri**

I Fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire passività di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali siano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza alla data della chiusura dell'esercizio.

Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

**Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

**Oneri e costi, proventi e ricavi**

Oneri e proventi sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

**INFORMATIVA SU CONTINUITÀ AZIENDALE, RISCHI, INCERTEZZE E ULTERIORI AREE DI ATTENZIONE****Continuità aziendale**

Sulla base dell'operatività di Fondazione CDP, tenendo conto di tutte le informazioni disponibili su uno scenario di medio termine, della struttura patrimoniale, della liquidità disponibile e dell'andamento economico, anche nel contesto generato dall'epidemia di COVID-19 non si ravvisano elementi che possano in alcun modo inficiare la capacità di operare nel presupposto di continuità aziendale.

**Rischi**

La pandemia COVID-19 non ha fatto rilevare rischi precedentemente non considerati, in quanto i fenomeni riscontrati rientrano in fattispecie già mappate e oggetto di presidio.

**Incertezze**

Le recentissime vicende di politica internazionale che coinvolgono la Russia e l'Ucraina rappresentano un forte elemento di instabilità che può portare a situazioni di crisi internazionale, rilevanti. Gli effetti macroeconomici di tale grave crisi sono complessi e ancora difficili da stimare. Tali fenomeni determinano nel breve-medio termine un'elevata incertezza sugli scenari futuri.

Le conseguenze del conflitto non sono ad oggi comunque determinabili e non consentono una valutazione puntuale degli impatti, a tale riguardo, si evidenzia che i fatti di rilievo inerenti il conflitto russo-ucraino non impattano sulla determinazione del risultato e sul patrimonio netto del bilancio al 31 dicembre 2021, in quanto trattasi di c.d. "fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio", secondo la definizione data dal principio contabile internazionale OIC 29. Per maggiori approfondimenti si rimanda a quanto più ampiamente descritto nel paragrafo "Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio" della nota integrativa.

**Climate Change**

La Commissione Europea ha definito che una delle priorità per l'Europa è diventare il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050, ponendosi come obiettivo intermedio la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55% rispetto ai livelli del 1990 già entro il 2030. Fondazione CDP iscrive tra le immobilizzazioni finanziarie l'investimento partecipativo di collegamento in Arbolia S.p.A. società Benefit, costituita da Snam S.p.A. per l'imboschimento del Paese, con l'obiettivo di piantumare tre milioni di alberi e vendere i servizi di messa a dimora su tutto il territorio nazionale.

**Impairment test delle partecipazioni**

In considerazione del fatto che è opinione condivisa tra i regulator che gli impatti del COVID-19 costituiscano per molte società un segnale rilevante dell'attivazione di indicatori di impairment, il management è stato chiamato a considerare con particolare attenzione gli effetti del COVID-19 nel contesto in cui opera Fondazione CDP, ai fini della verifica dell'attivazione di trigger event per gli asset non finanziari.

Il pieno impatto del COVID-19 sull'attività economica, soprattutto a medio e lungo termine, è infatti ancora non conosciuto, con frequenti nuovi dati e informazioni e con la progressiva emersione ed evidenza di impatti anche significativamente differenti per singolo settore.



Per tale ragione, al fine della determinazione del valore recuperabile degli asset non finanziari, nell'attuale contesto di incertezza è stata effettuata un'attenta valutazione basata su fattori sia esogeni (ad esempio reazione industry di appartenenza, magnitudo degli impatti sul settore, benchmark analysis) sia endogeni (caratteristiche specifiche dell'azienda, capacità di reazione della singola impresa all'interno del settore di appartenenza in base alla situazione economico-finanziaria, ecc.) e su ipotesi ragionevoli e supportabili elaborate su una serie di principi chiave adottati anche tenuto conto del particolare momento storico conseguente alla diffusione della pandemia di COVID-19.

#### Ulteriori aree di attenzione

In considerazione della natura e dell'operatività di Fondazione CDP non sono state identificate ulteriori aree di attenzione.

#### Altre informazioni

Al 31 dicembre 2021, la Fondazione CDP non ha dipendenti propri, ma si avvale dei servizi resi da CDP S.p.A. con cui ha stipulato un contratto di *service agreement*.

La Fondazione non possiede, né ha acquistato o venduto in corso d'anno, azioni del Fondatore né di Società del Gruppo.

Il presente Bilancio è soggetto alla revisione contabile volontaria da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

## 4.2.4 INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### B) Immobilizzazioni

#### II - Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali (unità di euro)	31/12/2021	31/12/2020
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e attrezzature		
3) attrezzature		
4) altri beni	80.000	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
<b>Totale</b>	<b>80.000</b>	<b>-</b>

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle opere acquisite dalla Fondazione nell'ambito di una collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Tale partnership è finalizzata alla committenza di n.8 opere d'arte ad altrettanti giovani artisti, ispirate alle società del Gruppo CDP o partecipate da Cassa Depositi e Prestiti, con l'obiettivo di promuovere l'eccellenza artistica italiana.

La Fondazione ha acquisito dagli artisti la proprietà delle opere d'arte prodotte, le quali sono entrate a far parte della collezione permanente della Fondazione, a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 10.000 per ogni opera.

**III - Immobilizzazioni finanziarie**

<b>Immobilizzazioni finanziarie (unità di euro)</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	490.000	
c) altre imprese		
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri Enti del Terzo settore		
d) verso altri		
3) altri titoli		
<b>Totale</b>	<b>490.000</b>	<b>-</b>

La posta accoglie la quota partecipativa derivante dall'investimento in Arbolia S.p.A., società Benefit costituita da Snam S.p.A. con l'obiettivo di piantumare tre milioni di alberi e vendere i servizi di messa a dimora su tutto il territorio nazionale.

La partecipazione, rilevata tra le partecipazioni in imprese collegate, è iscritta al costo, pari ad Euro 490 mila, e deriva dall'accordo di investimento e di joint venture tra la Fondazione CDP e Snam S.p.A.. L'apporto di capitale sociale da parte della Fondazione CDP si è perfezionato nel mese di febbraio 2021 e, in seguito a tale aumento, la Fondazione CDP detiene il 49% di Arbolia S.p.A.

Il valore recuperabile della partecipazione in Arbolia S.p.A. è stato determinato nella configurazione del Value in Use. il Value in Use è stato determinato mediante la metodologia del Discounted Cash Flow ("DCF Method") sulla base di un modello a due fasi, con:

- previsione esplicita dei flussi finanziari per gli anni 2022-24;
- calcolo del Terminal Value ("TV") per gli esercizi successivi con l'algoritmo della rendita perpetua stimando il flusso a regime della società in un'ottica di medio-lungo periodo, che prevede: (i) crescita costante nel tempo ad un tasso pari al 1,3%, (ii) D&A = Capex, e (iii) variazione del CCN pari a 0.

Le previsioni economico-finanziarie del periodo esplicito sono basate sul Piano 2022-2024 oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società.

Dall'impairment test effettuato è risultato un valore recuperabile superiore al valore contabile della partecipazione nel bilancio 2021 e conseguentemente si è proceduto a confermare il valore di carico della stessa.

## C) Attivo circolante

### II – Crediti

Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo (unità di euro)	31/12/2021	31/12/2020
1) verso utenti e clienti		
2) verso associati e fondatori		
3) verso enti pubblici		
4) verso soggetti privati per contributi		
5) verso enti della stessa rete associativa		
6) verso altri Enti del Terzo settore		
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari	1.590	3
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri		
<b>Totale</b>	<b>1.590</b>	<b>3</b>

La voce crediti accoglie gli acconti Irap versati nel corso del 2021 per Euro 1.575 e le ritenute versate a titolo d'acconto sugli interessi maturati sul conto corrente per Euro 15.

### IV – Disponibilità liquide

Disponibilità liquide (unità di euro)	31/12/2021	31/12/2020
Disponibilità liquide		
Conti correnti bancari	8.770.328	4.904.841
<b>Totale</b>	<b>8.770.328</b>	<b>4.904.841</b>

Le disponibilità liquide sono costituite dal rapporto di conto corrente bancario tenuto presso Unicredit.

## D) Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi (unità di euro)	31/12/2021	31/12/2020
Risconti attivi	4.767	3.061
<b>Totale</b>	<b>4.767</b>	<b>3.061</b>

La voce accoglie la quota di costo, di competenza dell'esercizio successivo, per il servizio di piattaforma digitale utilizzato per la condivisione della documentazione con i membri del Consiglio d'Amministrazione e per premi assicurativi per il trasporto delle opere d'arte e licenze software.

**A) Patrimonio netto**

<b>Patrimonio netto (unità di euro)</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
I – Fondo di dotazione dell'ente	150.000	150.000
II - Patrimonio vincolato		
1) <i>Riserve statutarie</i>		
2) <i>Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali</i>		
3) <i>Riserve vincolate destinate da terzi</i>		
III - Patrimonio libero		
1) <i>Risultato di utili o avanzi di gestione</i>	14	
2) <i>Altre riserve</i>		
IV - Avanzo/Disavanzo di esercizio	46	14
<b>Totale</b>	<b>150.059</b>	<b>150.014</b>

Il Patrimonio netto è costituito da:

- Fondo di Dotazione, pari a Euro 150 mila che rappresenta la dotazione iniziale conferita in sede di costituzione dal Fondatore CDP S.p.A.;
- Avanzi di gestione di esercizi precedenti pari ad Euro 14;
- Avanzo dell'esercizio pari ad Euro 46.

**B) Fondi per rischi e oneri**

<b>Fondi per rischi e oneri (unità di euro)</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
Fondo per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri	474.000	
<b>Totale</b>	<b>474.000</b>	<b>-</b>

Il Fondo per rischi e oneri, pari a Euro 474 mila, accoglie gli impegni conseguenti alla sottoscrizione del progetto Fondazione SIO. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 3.3 "Altri progetti" in cui vengono elencati i progetti della Fondazione CDP.

**D) Debiti**

Debiti (unità di euro)	31/12/2021	31/12/2020
1) Debiti verso banche		
2) Debiti verso altri finanziatori		
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori	168.853	66.599
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
9) Debiti tributari	25.202	10.668
10) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
12) Altri debiti	379.223	88.735
<b>Totale</b>	<b>573.279</b>	<b>166.002</b>

La voce D) Debiti accoglie:

- le partite debitorie verso i fornitori per Euro 168 mila, di cui Euro 139 mila per servizi ricevuti e per i quali si è in attesa della relativa fattura;
- i debiti verso l'erario per Euro 25 mila sono composti per Euro 13 mila dalle ritenute d'acconto dei professionisti, per le quali la Fondazione funge da sostituto d'imposta e per la restante parte (Euro 12 mila) dall'Irap di competenza dell'esercizio;
- i debiti verso CDP S.p.A. relativi ai servizi prestati e regolati da apposito contratto di *service agreement* (Euro 121 mila) ed al personale distaccato presso la Fondazione (Euro 258 mila).

**E) Ratei e risconti passivi**

Ratei e risconti passivi (unità di euro)	31/12/2021	31/12/2020
Risconti passivi su erogazioni liberali	8.149.347	4.591.889
<b>Totale</b>	<b>8.149.347</b>	<b>4.591.889</b>

La voce accoglie i risconti passivi relativi alla quota dei contributi al Fondo di Gestione destinata a finanziare, negli esercizi futuri, i costi di struttura ed i progetti rientranti nell'attività istituzionale della Fondazione.

Si evidenzia che, nell'ambito della delibera del Consiglio d'Amministrazione del 28 gennaio 2021 per l'approvazione dell'incremento del Fondo di Gestione, il Fondatore ha versato due ulteriori contribuzioni rispettivamente per Euro 710 mila ed Euro 4.814 mila, per il supporto all'operatività della Fondazione e per la realizzazione di specifici progetti.



## 4.2.5 INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

### A) Costi e oneri da attività di interesse generale

Costi e oneri di interesse generale (unità di euro)	31/12/2021	31/12/2020
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi	192.949	14.700
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione	1.156.008	25.000
8) Rimanenze iniziali		
<b>Totale</b>	<b>1.348.957</b>	<b>39.700</b>

La voce accoglie i costi legati alle attività svolte dalla Fondazione nell'ambito della propria missione di sostegno e promozione sociale. La voce ha subito un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente in ragione principalmente dell'aumento delle progettualità realizzate nel 2021.

In particolare:

- la voce *2) Servizi*, accoglie gli oneri relativi a servizi di pubblicità per i progetti della Fondazione per Euro 101 mila e le spese relative alle prestazioni professionali tecniche per complessivi Euro 92 mila;
- la voce *7) Oneri diversi di gestione*, invece, accoglie:
  - donazioni modali in favore di Save the Children (Euro 250 mila), Action Aid (Euro 190 mila) e Fondazione Generation Italy (Euro 133 mila);
  - contributi connessi al progetto Fondazione SIO (Euro 474 mila);
  - sponsorizzazione del progetto EIT del settore istruzione (Euro 90 mila);
  - contributo al progetto "You The Future" in partnership con Save The Children (Euro 20 mila).

### D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali (unità di euro)	31/12/2021	31/12/2020
1) Su rapporti bancari	494	141
2) Su prestiti		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per oneri e rischi		
6) Altri oneri		
<b>Totale</b>	<b>494</b>	<b>141</b>

La voce accoglie gli oneri bancari per le spese di tenuta conto e le commissioni bancarie.

**E) Costi e oneri di supporto generale**

Costi e oneri di supporto generale (unità di euro)	31/12/2021	31/12/2020
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi	335.942	177.138
3) Godimento beni di terzi	6.952	2.187
4) Personale	258.481	37.134
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Altri oneri	3.263	21
<b>Totale</b>	<b>604.639</b>	<b>216.480</b>

La voce accoglie i costi operativi sostenuti dalla Fondazione per lo svolgimento delle proprie attività.

In particolare:

- 2) Servizi: comprende (i) spese per servizi di consulenza aziendale per Euro 140 mila, (ii) contratto di service con CDP S.p.A. per Euro 122 mila, (iii) compensi per il Collegio dei Revisori per Euro 64 mila, (iv) spese per la revisione contabile volontaria per Euro 7 mila, (v) per la parte residua, costi sostenuti per premi di assicurazione (Euro 3 mila) e per servizi di trasporto, traslochi e facchinaggio;
- 3) Godimento beni terzi: comprende i canoni annuali relativi a licenze software (servizio di piattaforma digitale per la condivisione della documentazione con i membri del Consiglio d'Amministrazione) per circa Euro 7 mila;
- 4) Personale: comprende i costi relativi al personale distaccato da CDP S.p.A., ivi inclusi i costi per il trasporto dei dipendenti in trasferta, per complessivi Euro 258 mila;
- 7) Altri oneri: comprende gli oneri relativi a servizi di traduzione dei siti web e del sito della Fondazione.

**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale (unità di euro)	31/12/2021	31/12/2020
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali	1.966.335	258.111
5) Proventi del 5 per mille		
6) Contributi da soggetti privati		
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi da enti pubblici		
9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi		
11) Rimanenze finali		
<b>Totale</b>	<b>1.966.335</b>	<b>258.111</b>

La voce accoglie i ricavi di competenza dell'esercizio relativi alla quota parte delle iniziative intraprese nell'anno 2021 ed alla copertura dei costi di gestione della Fondazione legati a tali progettualità.

## D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali (unità di euro)	31/12/2021	31/12/2020
1) Da rapporti bancari	46	14
2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri proventi		
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>14</b>

La voce accoglie gli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide detenute dalla Fondazione presso Unicredit.

## Imposte dell'esercizio

Imposte (euro)	31/12/2021	31/12/2020
1) Imposte correnti	12.244	1.790
2) Imposte anticipate		
3) Imposte differite		
<b>Totale</b>	<b>12.244</b>	<b>1.790</b>

La voce accoglie le imposte di competenza dell'esercizio, nello specifico la stima relativa all'Irap per l'esercizio 2021.

## Compensi ad Amministratori, Collegio dei revisori e Società di revisione

Nessun compenso è stabilito per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il compenso per il Collegio dei Revisori è pari a Euro 64 mila per l'esercizio 2021.

Gli onorari per la società di revisione sono pari a Euro 12 mila per l'esercizio 2021.

## Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del presente bilancio e la data della sua approvazione da parte dell'Organo Amministrativo, non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati approvati in tale sede.

A partire dal 24 febbraio 2022, le gravi tensioni esistenti tra Russia e Ucraina sono sfociate nell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Il conflitto si è rapidamente esteso nei giorni successivi con azioni militari che hanno colpito gran parte del territorio ucraino, con gravissime conseguenze sulla popolazione civile.

A tale riguardo, si evidenzia che i fatti di rilievo inerenti il conflitto russo-ucraino non impattano sulla determinazione del risultato e sul patrimonio netto del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, in quanto trattasi di c.d. "fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio", secondo la definizione data dal principio contabile internazionale OIC 29.

L'intervento militare della Russia in Ucraina rappresenta uno shock inatteso che aggrava un contesto economico già in rallentamento in Europa. In tale contesto occorre ribadire le profonde incertezze connesse alla durata del conflitto, all'ampiezza delle sanzioni, al clima di fiducia che ne genererà ed alle conseguenti implicazioni sul contesto economico di riferimento. Peraltro, tenuto conto del recente avvio del conflitto e della continua evoluzione della situazione, appare particolarmente complesso prevedere gli effetti del conflitto sullo scenario macroeconomico nel breve e nel medio periodo e i relativi impatti sulle attività e sull'andamento prospettico di Fondazione CDP. Nell'attuale contesto di riferimento, pertanto, si renderà necessario un costante monitoraggio dell'evoluzione di tale situazione.

Le sanzioni imposte alla Russia, alla Bielorussia e alle aree del territorio ucraino non sottoposte a controllo governativo ucraino, sono state ampie e coordinate, e finalizzate a tra l'altro a: i) erodere la base industriale, ii) impedire che le ricchezze dell'élite russa vengano nascoste in rifugi sicuri in Europa, iii) colpire il settore petrolifero e impedire alla Russia di potenziare le sue raffinerie di petrolio e iv) escludere l'accesso ai più importanti mercati finanziari mondiali. Sul fronte finanziario si sono concentrate le due misure più severe: l'espulsione di alcune delle più importanti banche russe dal sistema di pagamento internazionale SWIFT e il congelamento delle riserve in valuta estera della Banca Centrale Russa, detenute, in gran parte, in Cina, Francia, Giappone e Germania mentre è ridotta l'esposizione verso gli USA.

In termini generali, si possono identificare quattro principali canali di trasmissione degli effetti economici del conflitto: (i) relazioni commerciali (esclusi beni energetici), (ii) forniture di gas e petrolio, (iii) incertezza sui mercati finanziari e (iv) instabilità geopolitica e nuovi equilibri.

L'impatto sulle relazioni commerciali potrebbe essere relativamente contenuto per la bassa rilevanza della Russia sugli scambi con l'Italia. Impatti diretti più significativi si avranno probabilmente per le imprese operanti nella produzione di macchinari, nel tessile-abbigliamento, nel chimico e nell'alimentare.

Sulle forniture di gas e petrolio l'impatto economico è rilevante per gli effetti al rialzo sull'inflazione e per le conseguenze legate a possibili interruzioni delle forniture: l'Italia, infatti, è tra i Paesi europei più vulnerabili importando dalla Russia circa il 40% del gas e il 10% del petrolio necessari per soddisfare la domanda interna.

L'incertezza potrebbe generare, nel lungo periodo, effetti al rialzo sui rendimenti dei titoli di Stato, anche a causa della recente decisione da parte della BCE di proseguire nel programma di riduzione degli acquisti, ma potrebbe generare anche un'estrema volatilità sui mercati finanziari e avere ricadute negative sulle decisioni di spesa di famiglie e imprese.

L'instabilità geopolitica e l'evoluzione delle relazioni tra gli Stati possono potremmo a una diminuzione del commercio internazionale, un calo degli investimenti diretti esteri e un aumento del risparmio c.d. "precauzionale".

Appare evidente come il canale degli approvvigionamenti di materie prime energetiche rappresenti per l'Italia il principale punto di debolezza sia per gli effetti diretti, dovuti alla dipendenza dalle forniture russe sia per quelli indiretti sui prezzi e sul tasso di inflazione. Un'inflazione alta e crescente potrebbe determinare effetti gravi, da un lato per le imprese, in particolare quelle energivore, che vedrebbero erodersi i margini e, dall'altro, per le famiglie, il cui potere d'acquisto – stante una dinamica dei salari non direttamente correlata alle dinamiche dei prezzi – potrebbe risultare fortemente compromesso.

Con riferimento a Fondazione CDP gli eventi sopra descritti non rappresentano un fattore di incertezza sulla capacità di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

Per maggiori informazioni, anche rispetto all'evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda ai paragrafi 3.3 "Altri Progetti" e 3.4 "I prossimi passi della Fondazione" della Relazione di Missione.

**Fondazione CDP**

**Sede legale**

Via Goito, 4  
00185 Roma, Italia

Iscritta al registro delle persone giuridiche  
al n. 1410/2020  
Codice fiscale n. 96453930586

[info@fondazionecdp.it](mailto:info@fondazionecdp.it)  
[cdp.it/fondazione](http://cdp.it/fondazione)



cdp   
*fondazione*